

**Dir. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 [1]**

**Direttiva del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche [2].**

(G.U.C.E. 22 luglio 1992, n. L 206)

Il Consiglio delle Comunità europee,

VISTO il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 130 S;

VISTA la proposta della Commissione;

VISTO il parere del Parlamento europeo;

VISTO il parere del Comitato economico e sociale, considerando che la salvaguardia, la protezione e il miglioramento della qualità dell'ambiente, compresa la conservazione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche, costituiscono un obiettivo essenziale di interesse generale perseguito dalla Comunità conformemente all'articolo 130 R del trattato;

CONSIDERANDO che il programma d'azione comunitario in materia ambientale (1987-1992) prevede disposizioni riguardanti la conservazione della natura e delle risorse naturali;

CONSIDERANDO che la presente direttiva, il cui scopo principale è promuovere il mantenimento della biodiversità, tenendo conto al tempo stesso delle esigenze economiche, sociali, culturali e regionali, contribuisce all'obiettivo generale di uno sviluppo durevole; che il mantenimento di detta biodiversità può in taluni casi richiedere il mantenimento e la promozione di attività umane;

CONSIDERANDO che, nel territorio europeo degli Stati membri, gli habitat naturali non cessano di degradarsi e che un numero crescente di specie selvatiche è gravemente minacciato; che gli habitat e le specie minacciati fanno parte del patrimonio naturale della Comunità e che i pericoli che essi corrono sono generalmente di natura transfrontaliera, per cui è necessario adottare misure a livello comunitario per la loro conservazione;

CONSIDERANDO che, tenuto conto delle minacce che incombono su taluni tipi di habitat naturali e su talune specie, è necessario definirli come prioritari per favorire la rapida attuazione di misure volte a garantirne la conservazione;

CONSIDERANDO che, per assicurare il ripristino o il mantenimento degli habitat naturali e delle specie di interesse comunitario in uno stato di conservazione soddisfacente, occorre designare zone speciali di conservazione per realizzare una rete ecologica europea coerente secondo uno scadenziario definito;

CONSIDERANDO che tutte le zone designate, comprese quelle già classificate o che saranno classificate come zone di protezione speciale ai sensi della direttiva 79/409/CEE del Consiglio, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, dovranno integrarsi nella rete ecologica europea coerente;

CONSIDERANDO che, in ciascuna zona designata, occorre attuare le misure necessarie in relazione agli obiettivi di conservazione previsti;

CONSIDERANDO che i siti che possono essere designati come zone speciali di conservazione vengono proposti dagli Stati membri; che si deve tuttavia prevedere una procedura che consenta in casi eccezionali la designazione di un sito non proposto da uno Stato membro che la Comunità consideri essenziale per il mantenimento di un tipo di habitat naturale prioritario o per la sopravvivenza di una specie prioritaria;

CONSIDERANDO che qualsiasi piano o programma che possa avere incidenze significative sugli obiettivi di conservazione di un sito già designato o che sarà designato deve formare oggetto di una valutazione appropriata;

CONSIDERANDO che l'adozione di misure intese a favorire la conservazione di habitat naturali prioritari e specie prioritarie di interesse comunitario e responsabilità comune di tutti gli Stati membri; che tali misure possono tuttavia costituire un onere finanziario eccessivo per taluni Stati membri poiché, da un lato, tali habitat e specie non sono distribuiti uniformemente nella Comunità e dall'altro, nel caso specifico della conservazione della natura, il principio "chi inquina paga" è di applicazione limitata;

CONSIDERANDO che pertanto si è convenuto che in questo caso eccezionale debba essere previsto un contributo mediante cofinanziamento comunitario entro i limiti delle risorse disponibili in base alle decisioni della Comunità;

CONSIDERANDO che occorre incoraggiare, nelle politiche di riassetto del territorio e di sviluppo, la gestione degli elementi del paesaggio aventi un'importanza fondamentale per la flora e la fauna selvatiche;

CONSIDERANDO che occorre garantire la realizzazione di un sistema di verifica dello stato di conservazione degli habitat naturali e delle specie di cui alla presente direttiva;

CONSIDERANDO che a complemento della direttiva 79/409/CEE è necessario istituire un sistema generale di protezione di talune specie di fauna e di flora; che si devono prevedere misure di gestione per talune specie, qualora il loro stato di conservazione lo giustifichi, compreso il divieto di taluni modi di cattura o di uccisione, pur prevedendo la possibilità di deroghe, subordinate a talune condizioni;

CONSIDERANDO che, per garantire il controllo dell'attuazione della presente direttiva, la Commissione dovrà periodicamente preparare una relazione di sintesi, basata, tra l'altro, sulle informazioni trasmesse dagli Stati membri in merito all'attuazione delle disposizioni nazionali adottate a norma della direttiva;

CONSIDERANDO che il miglioramento delle conoscenze scientifiche e tecniche è indispensabile per attuare la presente direttiva e che occorre di conseguenza incoraggiare la ricerca e i lavori scientifici necessari a tal fine;  
CONSIDERANDO che il progresso tecnico e scientifico richiede di poter adattare gli allegati; che occorre prevedere una procedura di modifica degli allegati da parte del Consiglio;  
CONSIDERANDO che dovrà essere creato un Comitato di regolamentazione per assistere la Commissione nell'attuazione della presente direttiva, in particolare nella presa di decisione sul cofinanziamento comunitario;  
CONSIDERANDO che occorre prevedere misure complementari per regolamentare la reintroduzione di talune specie di fauna e di flora indigene, nonché l'eventuale introduzione di specie non indigene;  
CONSIDERANDO che l'istruzione e l'informazione generale relative agli obiettivi della presente direttiva sono indispensabili per garantirne l'efficace attuazione, ha adottato la presente direttiva:

## *Definizioni*

### **Art. 1**

Ai fini della presente direttiva si intende per:

- a) Conservazione: un complesso di misure necessarie per mantenere o ripristinare gli habitat naturali e le popolazioni di specie di fauna e flora selvatiche in uno stato soddisfacente ai sensi delle lettere e) e i);
- b) Habitat naturali: zone terrestri o acquatiche che si distinguono grazie alle loro caratteristiche geografiche, abiotiche e biotiche, interamente naturali o seminaturali;
- c) Habitat naturali di interesse comunitario: gli habitat che nel territorio di cui all'articolo 2:
  - I) rischiano di scomparire nella loro area di ripartizione naturale;  
ovvero
  - II) hanno un'area di ripartizione naturale ridotta a seguito della loro regressione o per il fatto che la loro area è intrinsecamente ristretta;  
ovvero
  - III) costituiscono esempi notevoli di caratteristiche tipiche di una o più delle sei regioni biogeografiche seguenti: alpina, atlantica, boreale, continentale, macaronesica e mediterranea [3]. Questi tipi di habitat figurano o potrebbero figurare nell'allegato I.
- d) Tipi di habitat naturali prioritari: i tipi di habitat naturali che rischiano di scomparire nel territorio di cui all'articolo 2 e per la cui conservazione la Comunità ha una responsabilità particolare a causa dell'importanza della parte della loro area di distribuzione naturale compresa nel territorio di cui all'articolo 2. Tali tipi di habitat naturali prioritari sono contrassegnati da un asterisco (\*) nell'allegato I;
- e) Stato di conservazione di un habitat naturale: l'effetto della somma dei fattori che influiscono sull'habitat naturale in causa, nonché sulle specie tipiche che in esso si trovano, che possono alterare a lunga scadenza la sua ripartizione naturale, la sua struttura e le sue funzioni, nonché la sopravvivenza delle sue specie tipiche nel territorio di cui all'articolo 2.

Lo "stato di conservazione" di un habitat naturale è considerato "soddisfacente" quando:

- la sua area di ripartizione naturale e le superfici che comprende sono stabili o in estensione,
  - la struttura e le funzioni specifiche necessarie al suo mantenimento a lungo termine esistono e possono continuare ad esistere in un futuro prevedibile e
  - lo stato di conservazione delle specie tipiche è soddisfacente ai sensi della lettera i);
- f) Habitat di una specie: ambiente definito da fattori abiotici e biotici specifici in cui vive la specie in una delle fasi del suo ciclo biologico;
  - g) Specie di interesse comunitario: le specie che nel territorio di cui all'articolo 2:
    - I) sono in pericolo, tranne quelle la cui area di ripartizione naturale si estende in modo marginale su tale territorio e che non sono in pericolo né vulnerabili nell'area del paleartico occidentale, oppure
    - II) sono vulnerabili, vale a dire che il loro passaggio nella categoria delle specie in pericolo è ritenuto probabile in un prossimo futuro, qualora persistano i fattori alla base di tale rischio, oppure
    - III) sono rare, vale a dire che le popolazioni sono di piccole dimensioni e che, pur non essendo attualmente in pericolo né vulnerabili, rischiano di diventarlo. Tali specie sono localizzate in aree geografiche ristrette o sparpagliate su una superficie più ampia,  
oppure
    - IV) sono endemiche e richiedono particolare attenzione, data la specificità del loro habitat e/o le incidenze potenziali del loro sfruttamento sul loro stato di conservazione. Queste specie figurano o potrebbero figurare nell'allegato II e/o IV o V.
  - h) Specie prioritarie: le specie di cui alla lettera g), punto I), per la cui conservazione la Comunità ha una responsabilità particolare a causa dell'importanza della parte della loro area di distribuzione naturale compresa nel territorio di cui all'articolo 2. Tali specie prioritarie sono contrassegnate da un asterisco (\*) nell'allegato II.

i) Stato di conservazione di una specie: l'effetto della somma dei fattori che, influenzando sulle specie in causa, possono alterare a lungo termine la ripartizione e l'importanza delle sue popolazioni nel territorio di cui all'articolo 2;

lo "stato di conservazione" è considerato "soddisfacente" quando:

- i dati relativi all'andamento delle popolazioni della specie in causa indicano che tale specie continua e può continuare a lungo termine ad essere un elemento vitale degli habitat naturali cui appartiene,
- l'area di ripartizione naturale di tale specie non è in declino né rischia di declinare in un futuro prevedibile e
- esiste e continuerà probabilmente ad esistere un habitat sufficiente affinché le sue popolazioni si mantengano a lungo termine;

j) Sito: un'area geograficamente definita, la cui superficie sia chiaramente delimitata;

k) Sito di importanza comunitaria: un sito che, nella o nelle regioni biogeografiche cui appartiene, contribuisce in modo significativo a mantenere o a ripristinare un tipo di habitat naturale di cui all'allegato:

allegato I o una specie di cui all'allegato II in uno stato di conservazione soddisfacente e che può inoltre contribuire in modo significativo alla coerenza di natura 2000 di cui all'articolo 3, e/o che contribuisce in modo significativo al mantenimento della diversità biologica nella regione biogeografica o nelle regioni biogeografiche in questione.

Per le specie animali che occupano ampi territori, i siti di importanza comunitaria corrispondono ai luoghi, all'interno dell'area di ripartizione naturale di tali specie, che presentano gli elementi fisici o biologici essenziali alla loro vita e riproduzione;

l) Zona speciale di conservazione: un sito di importanza comunitaria designato dagli Stati membri mediante un atto regolamentare, amministrativo e/o contrattuale in cui sono applicate le misure di conservazione necessarie al mantenimento o al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e/o delle popolazioni delle specie per cui il sito è designato;

m) Esemplare: qualsiasi animale o pianta, vivi o morti, delle specie elencate nell'allegato IV e nell'allegato V; qualsiasi parte o prodotto ottenuti a partire dall'animale o dalla pianta, nonché qualsiasi altro bene che risulti essere una parte o un prodotto di animali o di piante di tali specie in base ad un documento di accompagnamento, all'imballaggio, al marchio, all'etichettatura o ad un altro elemento;

n) Il Comitato: il Comitato stabilito a norma dell'articolo 20.

## **Art. 2**

1. Scopo della presente direttiva è contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri al quale si applica il trattato.

2. Le misure adottate a norma della presente direttiva sono intese ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario.

3. Le misure adottate a norma della presente direttiva tengono conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali.

### ***Conservazione degli habitat naturali e degli habitat delle specie***

## **Art. 3**

1. È costituita una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata "natura 2000". Questa rete, formata dai siti in cui si trovano tipi di habitat naturali elencati nell'allegato I e habitat delle specie di cui all'allegato II, deve garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessati nella loro area di ripartizione naturale.

La rete "natura 2000" comprende anche le zone di protezione speciale classificate dagli Stati membri a norma della direttiva 79/409/CEE.

2. Ogni Stato membro contribuisce alla costituzione di natura 2000 in funzione della rappresentazione sul proprio territorio dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie di cui al paragrafo 1. A tal fine, conformemente all'articolo 4, esso designa siti quali zone speciali di conservazione, tenendo conto degli obiettivi di cui al paragrafo 1.

3. Laddove lo ritengano necessario, gli Stati membri si sforzano di migliorare la coerenza ecologica di natura 2000 grazie al mantenimento e, all'occorrenza, allo sviluppo degli elementi del paesaggio che rivestono primaria importanza per la fauna e la flora selvatiche, citati all'articolo 10.

## **Art. 4**

1. In base ai criteri di cui all'allegato III (fase 1) e alle informazioni scientifiche pertinenti, ogni Stato membro propone un elenco di siti, indicante quali tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e quali specie locali di cui all'allegato II si riscontrano in detti siti. Per le specie animali che occupano ampi territori, tali siti corrispondono ai luoghi, all'interno dell'area di ripartizione naturale di tali specie, che presentano gli elementi fisici o biologici essenziali alla loro vita o riproduzione. Per le specie acquatiche che occupano ampi territori, tali siti vengono proposti solo se è possibile individuare chiaramente una zona che presenta gli elementi fisici e biologici essenziali alla loro vita o riproduzione. Gli Stati membri suggeriscono, se del caso, un adattamento di tale elenco alla luce dell'esito della sorveglianza di cui all'articolo 11.

L'elenco viene trasmesso alla Commissione entro il triennio successivo alla notifica della presente direttiva, contemporaneamente alle informazioni su ogni sito. Tali informazioni comprendono una mappa del sito, la sua denominazione, la sua ubicazione, la sua estensione, nonché i dati risultanti dall'applicazione dei criteri specificati nell'allegato III (fase 1) e sono fornite sulla base di un formulario elaborato dalla Commissione secondo la procedura di cui all'articolo 21.

2. In base ai criteri di cui all'allegato III (fase 2) e nell'ambito di ognuna delle cinque regioni biogeografiche di cui all'articolo 1, lettera c), punto III) e dell'insieme del territorio di cui all'articolo 2, paragrafo 1, la Commissione elabora, d'accordo con ognuno degli Stati membri, un progetto di elenco dei siti di importanza comunitaria, sulla base degli elenchi degli Stati membri, in cui sono evidenziati i siti in cui si riscontrano uno o più tipi di habitat naturali prioritari o una o più specie prioritarie.

Gli Stati membri i cui siti con tipi di habitat naturali e specie prioritarie rappresentano oltre il 5% del territorio nazionale, possono, d'accordo con la Commissione, chiedere che i criteri elencati nell'allegato III (fase 2) siano applicati in maniera più flessibile per la selezione dell'insieme dei siti di importanza comunitaria nel loro territorio.

L'elenco dei siti selezionati come siti di importanza comunitaria in cui sono evidenziati i siti in cui si riscontrano uno o più tipi di habitat naturali prioritari o una o più specie prioritarie è fissato dalla Commissione secondo la procedura di cui all'articolo 21.

3. L'elenco menzionato al paragrafo 2 è elaborato entro un termine di sei anni dopo la notifica della presente direttiva.

4. Quando un sito di importanza comunitaria è stato scelto a norma della procedura di cui al paragrafo 2, lo Stato membro interessato designa tale sito come zona speciale di conservazione il più rapidamente possibile e entro un termine massimo di sei anni, stabilendo le priorità in funzione dell'importanza dei siti per il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, di uno o più tipi di habitat naturali di cui all'allegato I o di una o più specie di cui all'allegato II e per la coerenza di natura 2000, nonché alla luce dei rischi di degrado e di distruzione che incombono su detti siti.

5. Non appena un sito è iscritto nell'elenco di cui al paragrafo 2, terzo comma, esso è soggetto alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 2, 3 e 4.

## **Art. 5**

1. In casi eccezionali in cui la Commissione constata l'assenza da un elenco nazionale di cui all'articolo 4, paragrafo 1, di un sito in cui si riscontrano uno o più tipi di habitat naturali prioritari o una o più specie prioritarie, che, in base a informazioni scientifiche pertinenti e attendibili, le sembra indispensabile per il mantenimento di detto tipo di habitat naturale prioritario o per la sopravvivenza di detta specie prioritaria, è avviata una procedura di concertazione bilaterale tra detto Stato membro e la Commissione per raffrontare i dati scientifici utilizzati da ambo le parti.

2. Se al termine di un periodo di concertazione non superiore a sei mesi la controversia non è stata risolta, la Commissione trasmette al Consiglio una proposta relativa alla scelta del sito in causa quale sito di importanza comunitaria.

3. Il Consiglio, deliberando all'unanimità, decide entro un termine di tre mesi a decorrere dal momento in cui è stato adito.

4. Durante il periodo di concertazione ed in attesa di una decisione del Consiglio, il sito in causa è soggetto alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2.

## **Art. 6**

1. Per le zone speciali di conservazione, gli Stati membri stabiliscono le misure di conservazione necessarie che implicano all'occorrenza appropriati piani di gestione specifici o integrati ad altri piani di sviluppo e le opportune misure regolamentari, amministrative o contrattuali che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti.

2. Gli Stati membri adottano le opportune misure per evitare nelle zone speciali di conservazione il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate, nella misura in cui tale perturbazione potrebbe avere conseguenze significative per quanto riguarda gli obiettivi della presente direttiva.

3. Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. Alla luce delle conclusioni della valutazione dell'incidenza sul sito e fatto salvo il paragrafo 4, le autorità nazionali competenti danno il loro accordo su tale piano o progetto soltanto dopo aver avuto la certezza che esso non pregiudicherà l'integrità del sito in causa e, se del caso, previo parere dell'opinione pubblica.

4. Qualora, nonostante conclusioni negative della valutazione dell'incidenza sul sito e in mancanza di soluzioni alternative, un piano o progetto debba essere realizzato per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale o economica, lo Stato membro adotta ogni misura compensativa necessaria per garantire che la coerenza globale di natura 2000 sia tutelata. Lo Stato membro informa la Commissione delle misure compensative adottate.

Qualora il sito in causa sia un sito in cui si trovano un tipo di habitat naturale e/o una specie prioritari, possono essere adottate soltanto considerazioni connesse con la salute dell'uomo e la sicurezza pubblica o relative a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente ovvero, previo parere della Commissione, altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico.

#### **Art. 7**

Gli obblighi derivanti dall'articolo 6, paragrafi 2, 3 e 4 della presente direttiva sostituiscono gli obblighi derivanti dall'articolo 4, paragrafo 4, prima frase, della direttiva 79/409/CEE, per quanto riguarda le zone classificate a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, o analogamente riconosciute a norma dell'articolo 4, paragrafo 2 di detta direttiva a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente direttiva o dalla data di classificazione o di riconoscimento da parte di uno Stato membro a norma della direttiva 79/409/CEE, qualora essa sia posteriore.

#### **Art. 8**

1. Gli Stati membri, parallelamente alle loro proposte di siti che possono essere designati come zone speciali di conservazione, in cui si riscontrano tipi di habitat naturali prioritari e/o specie prioritarie, se del caso, trasmettono alla Commissione le stime del cofinanziamento comunitario che essi ritengono necessario al fine di adempiere gli obblighi di cui all'articolo 6, paragrafo 1.

2. D'accordo con lo Stato membro interessato, la Commissione individua, per i siti di importanza comunitaria per i quali è richiesto il cofinanziamento, le misure essenziali per il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali prioritari e delle specie prioritarie nel sito in questione, nonché il costo totale di dette misure.

3. La Commissione, d'intesa con lo Stato membro interessato, valuta il finanziamento, compreso il cofinanziamento comunitario, necessario per l'attuazione delle misure di cui al paragrafo 2, tenendo conto, tra l'altro, della concentrazione nel territorio dello Stato membro di habitat naturali prioritari e/o di specie prioritarie e degli oneri che le misure comportano per ciascuno Stato membro.

4. Alla luce della valutazione di cui ai paragrafi 2 e 3, la Commissione, seguendo la procedura enunciata all'articolo 21 e tenendo conto delle fonti di finanziamento disponibili in base agli strumenti comunitari pertinenti, adotta un quadro di azioni elencate per priorità in cui sono indicate le misure che richiedono un cofinanziamento nel caso di siti designati conformemente all'articolo 4, paragrafo 4.

5. Le misure che per mancanza di risorse non sono state incluse nel quadro di azioni nonché quelle che, pur essendovi incluse, non hanno ottenuto i cofinanziamenti necessari o sono state cofinanziate solo parzialmente, sono riprese in considerazione conformemente alla procedura di cui all'articolo 21 nell'ambito del riesame biennale del quadro di azioni e possono essere rinviate dagli Stati membri in attesa di tale riesame. Il riesame tiene conto, laddove opportuno, della nuova situazione del sito in questione.

6. Nelle zone in cui le misure dipendenti dal cofinanziamento sono rinviate, gli Stati membri si astengono dall'adottare nuove misure che potrebbero comportare un deterioramento delle zone stesse.

#### **Art. 9**

La Commissione, operando secondo la procedura di cui all'articolo 21, effettua una valutazione periodica del contributo di natura 2000 alla realizzazione degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3. In tale contesto, può essere preso in considerazione il declassamento di una zona speciale di conservazione laddove l'evoluzione naturale riscontrata grazie alla sorveglianza prevista dall'articolo 11 lo giustifichi.

## **Art. 10**

Laddove lo ritengano necessario, nell'ambito delle politiche nazionali di riassetto del territorio e di sviluppo, e segnatamente per rendere ecologicamente più coerente la rete natura 2000, gli Stati membri si impegnano a promuovere la gestione di elementi del paesaggio che rivestono primaria importanza per la fauna e la flora selvatiche.

Si tratta di quegli elementi che, per la loro struttura lineare e continua (come i corsi d'acqua con le relative sponde, o i sistemi tradizionali di delimitazione dei campi) o il loro ruolo di collegamento (come gli stagni o i boschetti) sono essenziali per la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico di specie selvatiche.

## **Art. 11**

Gli Stati membri garantiscono la sorveglianza dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di cui all'articolo 2, tenendo particolarmente conto dei tipi di habitat naturali e delle specie prioritari.

### ***Tutela delle specie***

## **Art. 12**

1. Gli Stati membri adottano i provvedimenti necessari atti ad istituire un regime di rigorosa tutela delle specie animali di cui all'allegato IV, lettera a), nella loro area di ripartizione naturale, con il divieto di:

- a) qualsiasi forma di cattura o uccisione deliberata di esemplari di tali specie nell'ambiente naturale;
- b) perturbare deliberatamente tali specie, segnatamente durante il periodo di riproduzione, di allevamento, di ibernazione e di migrazione;
- c) distruggere o raccogliere deliberatamente le uova nell'ambiente naturale;
- d) deterioramento o distruzione dei siti di riproduzione o delle aree di riposo;

2. Per dette specie gli Stati membri vietano il possesso, il trasporto, la commercializzazione ovvero lo scambio e l'offerta a scopi commerciali o di scambio di esemplari presi dall'ambiente naturale, salvo quelli legalmente raccolti prima della messa in applicazione della presente direttiva.

3. I divieti di cui al paragrafo 1, lettere a) e b) e al paragrafo 2 sono validi per tutte le fasi della vita degli animali ai quali si applica il presente articolo.

4. Gli Stati membri instaurano un sistema di sorveglianza continua delle catture o uccisioni accidentali delle specie faunistiche elencate nell'allegato IV, lettera a). In base alle informazioni raccolte, gli Stati membri intraprendono le ulteriori ricerche o misure di conservazione necessarie per assicurare che le catture o uccisioni accidentali non abbiano un impatto negativo significativo sulle specie in questione.

## **Art. 13**

1. Gli Stati membri adottano i necessari provvedimenti atti ad istituire un regime di rigorosa tutela della specie vegetali di cui all'allegato IV, lettera b), con divieto di:

- a) raccogliere, nonché collezionare, tagliare, estirpare o distruggere deliberatamente esemplari delle suddette specie nell'ambiente naturale, nella loro area di ripartizione naturale;
- b) possedere, trasportare, commercializzare o scambiare e offrire a scopi commerciali o di scambio esemplari delle suddette specie, raccolti nell'ambiente naturale, salvo quelli legalmente raccolti prima della messa in applicazione della presente direttiva.

2. I divieti di cui al paragrafo 1, lettere a) e b), sono validi per tutte le fasi del ciclo biologico delle piante cui si applica il presente articolo.

## **Art. 14**

1. Gli Stati membri, qualora lo ritengano necessario alla luce della sorveglianza prevista all'articolo 11, adottano misure affinché il prelievo nell'ambiente naturale di esemplari delle specie della fauna e della flora selvatiche di cui all'allegato V, nonché il loro sfruttamento, siano compatibili con il loro mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente.

2. Nel caso in cui dette misure siano giudicate necessarie, esse debbono comportare la continuazione della sorveglianza prevista dall'articolo 11 e possono inoltre comprendere segnatamente:

- prescrizioni relative all'accesso a determinati settori;

- il divieto temporaneo o locale di prelevare esemplari nell'ambiente naturale e di sfruttare determinate popolazioni;
- la regolamentazione dei periodi e/o dei metodi di prelievo;
- l'applicazione, all'atto del prelievo, di norme cinegetiche o alieutiche che tengano conto della conservazione delle popolazioni in questione;
- l'istituzione di un sistema di autorizzazioni di prelievi o di quote;
- la regolamentazione dell'acquisto, della vendita, della messa in vendita, del possesso o del trasporto in vista della vendita di esemplari;
- l'allevamento in cattività di specie animali, nonché la riproduzione artificiale di specie vegetali, a condizioni rigorosamente controllate, onde ridurre il prelievo nell'ambiente naturale;
- la valutazione dell'effetto delle misure adottate.

#### **Art. 15**

Per quanto riguarda la cattura o l'uccisione delle specie faunistiche selvatiche elencate nell'allegato, lettera a), qualora deroghe conformi all'articolo 16 siano applicate per il prelievo, la cattura o l'uccisione delle specie di cui all'allegato IV, lettera a), gli Stati membri vietano tutti i mezzi non selettivi suscettibili di provocare localmente la disparizione o di perturbare gravemente la tranquillità delle popolazioni di tali specie, e in particolare:

- a) l'uso dei mezzi di cattura e di uccisione specificati nell'allegato VI, lettera a);
- b) qualsiasi forma di cattura e di uccisione dai mezzi di trasporto di cui all'allegato VI, lettera b).

#### **Art. 16**

1. A condizione che non esista un'altra soluzione valida e che la deroga non pregiudichi il mantenimento, in uno stato di conservazione soddisfacente, delle popolazioni della specie interessata nella sua area di ripartizione naturale, gli Stati membri possono derogare alle disposizioni previste dagli articoli 12, 13, 14 e 15, lettere a) e b):

- a) per proteggere la fauna e la flora selvatiche e conservare gli habitat naturali;
- b) per prevenire gravi danni, segnatamente alle colture, all'allevamento, ai boschi, al patrimonio ittico e alle acque e ad altre forme di proprietà;
- c) nell'interesse della sanità e della sicurezza pubblica o per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale o economica, e motivi tali da comportare conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente;
- d) per finalità didattiche e di ricerca, di ripopolamento e di reintroduzione di tali specie e per operazioni di riproduzione necessarie a tal fine, compresa la riproduzione artificiale delle piante;
- e) per consentire, in condizioni rigorosamente controllate, su base selettiva ed in misura limitata, la cattura o la detenzione di un numero limitato di taluni esemplari delle specie di cui all'allegato IV, specificato dalle autorità nazionali competenti.

2. Gli Stati membri trasmettono alla Commissione ogni due anni una relazione, conforme al modello elaborato dal Comitato, sulle deroghe concesse a titolo del paragrafo 1. La Commissione comunica il suo parere su tali deroghe entro il termine massimo di dodici mesi dopo aver ricevuto la relazione e ne informa il Comitato.

3. Le informazioni dovranno indicare:

- a) le specie alle quali si applicano le deroghe e il motivo della deroga, compresa la natura del rischio, con l'indicazione eventuale delle soluzioni alternative non accolte e dei dati scientifici utilizzati;
- b) i mezzi, sistemi o metodi di cattura o di uccisione di specie animali autorizzati e i motivi della loro utilizzazione;
- c) le circostanze di tempo e di luogo in cui tali deroghe sono concesse;
- d) l'autorità abilitata a dichiarare e a controllare che le condizioni richieste sono soddisfatte e a decidere quali mezzi, strutture o metodi possono essere utilizzati, entro quali limiti e da quali servizi e quali sono gli addetti all'esecuzione;
- e) le misure di controllo attuate ed i risultati ottenuti.

#### **Informazione**

#### **Art. 17**

1. Ogni sei anni a decorrere dalla scadenza del termine previsto all'articolo 23, gli Stati membri elaborano una relazione sull'attuazione delle disposizioni adottate nell'ambito della presente direttiva. Tale relazione comprende segnatamente informazioni relative alle misure di conservazione di cui all'articolo 6, paragrafo 1, nonché la valutazione delle incidenze di tali misure sullo stato di conservazione dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II e i principali risultati della sorveglianza di cui all'articolo 11. Tale relazione,

conforme al modello di relazione elaborato dal Comitato, viene trasmessa alla Commissione e resa nota al pubblico.

2. La Commissione elabora una relazione globale basata sulle relazioni di cui al paragrafo 1. Tale relazione comprende un'adeguata valutazione dei progressi ottenuti e segnatamente del contributo di natura 2000 alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 3. La parte del progetto di relazione riguardante le informazioni fornite da uno Stato membro viene inviata, per verifica, alle autorità dello Stato membro in questione. Il testo finale della relazione, dopo essere stato sottoposto al Comitato, viene pubblicato a cura della Commissione, al massimo entro due anni dal momento in cui le relazioni di cui al paragrafo 1 sono pervenute e viene trasmesso agli Stati membri, al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato economico e sociale.

3. Gli Stati membri possono indicare le zone designate ai sensi della presente direttiva mediante i tabelloni comunitari predisposti a tale scopo dal Comitato.

### ***Ricerca***

#### **Art. 18**

1. Gli Stati membri e la Commissione promuovono la ricerca e le attività scientifiche necessarie ai fini degli obiettivi di cui all'articolo 2 e dell'obbligo enunciato all'articolo 11. Essi procedono ad uno scambio di informazioni per garantire un efficace coordinamento della ricerca attuata nell'ambito degli Stati membri e della Comunità.

2. Particolare attenzione sarà annessa alle attività scientifiche necessarie per l'attuazione degli articoli 4 e 10 e verrà incentivata la cooperazione transfrontaliera tra Stati membri in materia di ricerca.

### ***Procedure di modifica degli allegati***

#### **Art. 19**

Le modifiche necessarie per adeguare al progresso tecnico e scientifico gli allegati I, II, III, V e VI sono adottate dal Consiglio, che delibera a maggioranza qualificata su proposta della Commissione.

Le modifiche necessarie per adeguare al progresso tecnico e scientifico l'allegato IV sono adottate dal Consiglio, che delibera all'unanimità su proposta della Commissione.

### ***Comitato***

#### **Art. 20**

La Commissione è assistita da un Comitato composto dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione.

#### **Art. 21**

1. Il rappresentante della Commissione sottopone al Comitato un progetto delle misure da adottare. Il Comitato formula il suo parere sul progetto entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame. Il parere è formulato alla maggioranza prevista dall'articolo 148, paragrafo 2, del trattato per l'adozione delle decisioni che il Consiglio deve prendere su proposta della Commissione. Nelle votazioni al Comitato viene attribuita ai voti dei rappresentanti degli Stati membri la ponderazione definita all'articolo precitato. Il presidente non partecipa alla votazione.

2. La Commissione adotta le misure previste qualora siano conformi al parere del Comitato.

Se le misure previste non sono conformi al parere del Comitato, o in mancanza di parere, la Commissione sottopone senza indugio al Consiglio una proposta in merito alle misure da prendere. Il Consiglio delibera a maggioranza qualificata.

Se il Consiglio non ha deliberato entro tre mesi a decorrere dalla data in cui gli è stata sottoposta la proposta, la Commissione adotta le misure proposte.

### ***Disposizioni complementari***

#### **Art. 22**

Nell'attuare le disposizioni della presente direttiva, gli Stati membri:

- a) esaminano l'opportunità di reintrodurre delle specie locali del loro territorio di cui all'allegato IV, qualora questa misura possa contribuire alla loro conservazione, sempreché, da un'indagine condotta anche sulla scorta delle esperienze acquisite in altri Stati membri o altrove, risulti che tale reintroduzione contribuisce in modo efficace a ristabilire tali specie in uno stato di conservazione soddisfacente, e purché tale reintroduzione sia preceduta da un'adeguata consultazione del pubblico interessato;
- b) controllano che l'introduzione intenzionale nell'ambiente naturale di una specie non locale del proprio territorio sia disciplinata in modo da non arrecare alcun pregiudizio agli habitat naturali nella loro area di ripartizione naturale né alla fauna e alla flora selvatiche locali, e, qualora lo ritengano necessario, vietano siffatta introduzione. I risultati degli studi di valutazione effettuati sono comunicati al Comitato per informazione;
- c) promuovono l'istruzione e l'informazione generale sull'esigenza di tutelare le specie di fauna e flora selvatiche e di conservare il loro habitat nonché gli habitat naturali.

### ***Disposizioni finali***

#### **Art. 23**

1. Gli Stati membri adottano le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva entro due anni a decorrere dalla sua notifica. Essi ne informano immediatamente la Commissione.
2. Quando gli Stati membri adottano tali disposizioni, queste contengono un riferimento alla presente direttiva o sono corredate di un siffatto riferimento all'atto della pubblicazione ufficiale. Le modalità di tale riferimento sono decise dagli Stati membri.
3. Gli Stati membri comunicano alla Commissione il testo delle disposizioni essenziali di diritto interno che essi adottano nel settore disciplinato dalla presente direttiva.

#### **Art. 24**

Gli Stati membri sono destinatari della presente direttiva.

### **ALLEGATO I**

#### **TIPI DI HABITAT NATURALI DI INTERESSE COMUNITARIO LA CUI CONSERVAZIONE RICHIEDE LA DESIGNAZIONE DI AREE SPECIALI DI CONSERVAZIONE [4]**

#### **Interpretazione**

Degli orientamenti per l'interpretazione dei tipi di habitat vengono dati nel "Manuale d'interpretazione degli habitat dell'Unione Europea" come approvato dal comitato stabilito dall'articolo 20 ("Comitato Habitat") e pubblicato dalla Commissione europea [a].

Il codice corrisponde al codice NATURA 2000.

Il segno "\*" indica i tipi di habitat prioritari.

[a] "Interpretation Manual of European Union Habitats, version EUR 15" adottata dal Comitato Habitat, il 25 aprile 1996, Commissione europea DG XI.

#### **1. HABITAT COSTIERI E VEGETAZIONE ALOFITICHE**

- 1.1. Acque marine e ambienti a marea
- 1.11 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina
- 1.12\* Praterie di posidonie (*Posidonium oceanicae*)
- 1.13 Estuari
- 1.14 Distese fangose o sabbiose emergenti durante la bassa marea
- 1.15 \* Lagune costiere
- 1.16 Grandi cale e baie poco profonde
- 1.17 Scogliere
- 1.18 Strutture sotto-marine causate da emissioni di gas
- 1.2. Scogliere marine e spiagge ghiaiose
- 1.21 Vegetazione annua delle linee di deposito marine
- 1.22 Vegetazione perenne dei banchi ghiaiosi

- 1.23 Scogliere con vegetazione delle coste atlantiche e baltiche
- 1.24 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. Endemici
- 1.25 Scogliere con vegetazione endemica delle coste macaronesiche
- 1.3. Paludi e pascoli inondati atlantici e continentali
- 1.31 Vegetazione pioniera a *Salicornia* e altre specie annuali delle zone fangose e sabbiose
- 1.32 Prati di *Spartina* (*Spartinion maritimae*)
- 1.33 Pascoli inondati atlantici (*Glauco-Puccinellietalia maritimae*)
- 1.34\* Pascoli inondati continentali
- 1.4. Paludi e pascoli inondati mediterranei e termo-atlantici
- 1.41 Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)
- 1.42 Praterie e fruticeti alofili mediterranei a termo-atlantici (*Sarcocornetea fruticosi*)
- 1.43 Praterie e fruticeti alonitrofili (*Pegano-Salsoletea*)
- 1.5. Steppe interne alofile e gipsofile
- 1.51\* Steppe salate mediterranee (*Limonietalia*)
- 1.52\* Vegetazione gipsofila iberica (*Gypsophiletalia*)
- 1.53\* Steppe alofile e paludi pannoniche
- 1.6. Arcipelaghi, coste e superfici emerse del Baltico boreale
- 1.61 Isole Esker del Baltico con vegetazione di spiagge sabbiose, rocciose e ghiaiose e vegetazione sublitorale
- 1.62 Isolotti e isole del Baltico boreale
- 1.63\* Praterie costiere del Baltico boreale
- 1.64 Spiagge sabbiose con vegetazione perenne del Baltico boreale
- 1.65 Insenature strette del Baltico boreale.

## 2. DUNE MARITTIME E INTERNE

- 2.1. Dune marittime delle coste atlantiche, del Mare del Nord e del Baltico
- 2.11 Dune mobili embrionali
- 2.12 Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* ("dune bianche")
- 2.13\* Dune costiere fisse a vegetazione erbacea ("dune grigie")
- 2.14\* Dune fisse decalcificate con presenza di *Empetrum nigrum*
- 2.15\* Dune fisse decalcificate atlantiche (*Calluno-Ulicetea*)
- 2.16 Dune con presenza di *Hippophae rhamnoides*
- 2.17 Dune con presenza di *Salix repens* ssp. *argentea* (*Salicion arenariae*)
- 2.18 Dune boschive delle regioni atlantica, continentale e boreale
- 2.19 Depressioni umide interdunari
- 2.20 Machair (\* in Irlanda)
- 2.2. Dune marittime delle coste mediterranee
- 2.21 Dune fisse del litorale del *Crucianellion maritimae*
- 2.22 Dune con presenza di *Euphorbia terracina*
- 2.23 Dune con prati dei *Malcolmietalia*
- 2.24 Dune con prati dei *Brachypodietalia* e vegetazione annua
- 2.25\* Dune costiere con *Juniperus* spp.
- 2.26 Dune con vegetazione di sclerofille dei *Cisto-Lavenduletalia*
- 2.27\* Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*
- 2.3. Dune dell'entroterra, antiche e decalcificate
- 2.31 Lande psammofile secche a *Calluna* e *Genista*
- 2.32 Lande psammofile secche a *Calluna* e *Empetrum nigrum*
- 2.33 Dune dell'entroterra con prati aperti a *Corynephorus* e *Agrostis*
- 2.34\* Dune pannoniche dell'entroterra.

## 3. HABITAT D'ACQUA DOLCE

- 3.1. Acque stagnanti
- 3.11 Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale delle pianure sabbiose (*Littorelleialia uniflorae*)
- 3.12 Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con *Isoetes* spp
- 3.13 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe con vegetazione dei *Littorelletea uniflorae* e/o degli *Isoeto-Nanojuncetea*
- 3.14 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara* spp.
- 3.15 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition*

- 3.16 Laghi e stagni distrofici naturali
- 3.17\* Stagni temporanei mediterranei
- 3.18\* Turloughs
- 3.2 Acque correnti - tratti di corsi d'acqua a dinamica naturale o seminaturale (letti minori, medi e maggiori) in cui la qualità dell'acqua non presenta alterazioni significative
- 3.21 Fiumi naturali della Fennoscandia
- 3.22 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea
- 3.23 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Myricaria germanica*
- 3.24 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix elaeagnos*
- 3.25 Fiumi mediterranei a flusso permanente con *Glaucium flavum*
- 3.26 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho-Batrachion*
- 3.27 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del *Chenopodion rubri* p.p. e *Bidention* p.p.
- 3.28 Fiumi mediterranei a flusso permanente con il *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*
- 3.29 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il *Paspalo-Agrostidion*.

#### **4. LANDE E ARBUSTETI TEMPERATI**

- 4.10 Lande umide atlantiche settentrionali a *Erica tetralix*
- 4.11\* Lande umide atlantiche temperate a *Erica ciliaris* e *Erica tetralix*
- 4.12 Lande secche europee
- 4.13\* Lande secche costiere atlantiche a *Erica vagane*
- 4.14\* Lande macaronesiche endemiche
- 4.15 Lande alpine e boreali
- 4.16\* Boscaglie di *Pinus mugo* e *Rhododendron hirsutum* (*Mugo-Rhododendretum hirsuti*)
- 4.17 Boscaglie subartiche di *Salix* spp.
- 4.18 Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose.

#### **5. MACCHIE E BOSCAGLIE DI SCLEROFILLE (MATORRAL)**

- 5.1. Arbusteti submediterranei e temperati
- 5.11 Formazioni stabili xerotermofile a *Buxus sempervirens* sui pendii rocciosi (*Berberidion* p.p.)
- 5.12 Formazioni montane a *Cytisus purgane*
- 5.13 Formazioni a *Juniperus communis* su lande o prati calcicoli
- 5.14\* Formazioni a *Cistus palhinhae* su lande marittime
- 5.2. Matorral arborescenti mediterranei
- 5.21 Matorral arborescenti di *Juniperus* spp.
- 5.22\* Matorral arborescenti di *Zyziphus*
- 5.23\* Matorral arborescenti di *Laurus nobilis*
- 5.3. Boscaglie termo-mediterranee e pre-steppiche
- 5.31 Boscaglia fitta di *Laurus nobilis*
- 5.32 Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere
- 5.33 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici
- 5.4. Phrygane
- 5.41 Phrygane del Mediterraneo occidentale sulla sommità di scogliere (*Astragalo-Plantaginetum subulatae*)
- 5.42 Phrygane di *Sarcopoterium spinosum* Phrygane endemiche dell'*Euphorbio-Verbascion*.

#### **6. FORMAZIONI ERBOSE NATURALI E SEMINATURALI**

- 6.1. Formazioni erbose naturali
- 6.11\* Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell'*Alyso-Sedion albi*
- 6.12\* Formazioni erbose calcicole delle sabbie xerofitiche
- 6.13 Formazioni erbose calaminari dei *Violetalia calaminariae*
- 6.14 Formazioni erbose silicicole a *Festuca eskia* dei Pirenei
- 6.15 Formazioni erbose boreo-alpine silicee
- 6.16 Formazioni erbose silicicole oro-iberiche a *Festuca indigesta*
- 6.17 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine
- 6.18 Formazioni erbose mesofile macaronesiche
- 6.2. Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli
- 6.21 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco Brometalia*) (\*stupenda fioritura di orchidee)

- 6.22\* Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
- 6.23\* Formazioni erbose a *Nardus*, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)
- 6.24\* Formazioni erbose sub-pannoniche
- 6.25\* Steppe pannoniche su loess
- 6.26\* Steppe pannoniche sabbiose
- 6.27\* Steppe fennoscandiche di bassa altitudine da secche a mesofile, ricche in specie
- 6.28\* Alvar nordico e rocce piatte calcaree pre-cambriane
- 6.3. Boschi di sclerofille utilizzati come terreni di pascolo (*dehesas*)
- 6.31 *Dehesas* con *Quercus* spp. Sempreverde
- 6.4. Praterie umide seminaturali con piante erbacee alte
- 6.41 Praterie con *Molinia* su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (*Molinion caeruleae*)
- 6.42 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del *Molinio-Holoschoenion*
- 6.43 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie igrofile
- 6.44 Praterie alluvionali inondabili dello *Cnidion dubii*
- 6.45 Praterie alluvionali nord-boreali
- 6.5. Formazioni erbose mesofile
- 6.51 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)
- 6.52 Praterie montane da fieno
- 6.53\* Praterie arborate fennoscandiche.

## **7. TORBIERE ALTE, TORBIERE BASSE E PALUDI BASSE**

- 7.1. Torbiere acide di sfagni
- 7.11\* Torbiere alte attive
- 7.12 Torbiere alte degradate ancora suscettibili di rigenerazione naturale
- 7.13 Torbiere di copertura (\* per le torbiere attive soltanto)
- 7.14 Torbiere di transizione e instabili
- 7.15 Depressioni su substrati torbosi del *Rhynchosporion*
- 7.16 Sorgenti ricche di minerali e sorgenti di paludi basse fennoscandiche
- 7.2. Paludi basse calcaree
- 7.21\* Paludi calcaree con *Cladium mariscus* e specie del *Caricion davallianae*
- 7.22\* Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (*Cratoneurion*)
- 7.23 Torbiere basse alcaline
- 7.24\* Formazioni pioniere alpine del (*Caricion bicoloris-atrofuscae*)
- 7.3. Torbiere boreali
- 7.31\* Torbiere di Aapa
- 7.32\* Torbiere di Palsa.

## **8. HABITAT ROCCIOSI E GROTTA**

- 8.1. Ghiaioni
- 8.11 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (*Androsacetalia alpinae Galeopsietalia ladani*)
- 8.12 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (*Thlaspietalia rotundifolii*)
- 8.13 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili
- 8.14 Ghiaioni del Mediterraneo orientale
- 8.15 Ghiaioni dell'Europa centrale silicei delle regioni alte
- 8.16\* Ghiaioni dell'Europa centrale calcarei di collina e montagna
- 8.2. Pareti rocciose con vegetazione casmofitica
- 8.21 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
- 8.22 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica
- 8.23 Rocce silicee con vegetazione pioniera del *Sedo-Scleranthion* o del *Sedo albi-Veronicion dillenii*
- 8.24\* Pavimenti calcarei
- 8.3. Altri habitat rocciosi
- 8.31 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
- 8.32 Campi di lava e cavità naturali
- 8.33 Grotte marine sommerse o semisommerse
- 8.34 Ghiacciai permanenti.

## **9. FORESTE**

Foreste (sub)naturali di specie indigene di impianto più o meno antico (fustaia), comprese le macchie sottostanti con tipico sottobosco, rispondenti ai seguenti criteri: rare o residue, e/o caratterizzate dalla presenza di specie d'interesse comunitario

9.0 Foreste dell'Europa boreale

9.01\* Taiga occidentale

9.02\* Vecchie foreste caducifoglie naturali emiboreali della Fennoscandia (*Quercus*, *Tilia*, *Acer*, *Fraxinus* o *Ulmus*) ricche di epifite

9.03\* Foreste naturali delle prime fasi della successione delle superfici emergenti costiere

9.04 Foreste nordiche subalpine/subartiche con *Betula pubescens* ssp. *Czerepanovii*

9.05 Foreste fennoscandiche di *Picea abies* ricche di piante erbacee

9.06 Foreste di conifere su, o collegate con, esker fluvio-glaciali

9.07 Pascoli arborati fennoscandici

9.08\* Boschi paludosi caducifogli della Fennoscandia

9.1 Foreste dell'Europa temperata

9.11 Faggeti del Luzulo-Fagetum

9.12 Faggeti acidofili atlantici con sottobosco di *Ilex* e a volte di *Taxus* (*Quercion robori-petraeae* o *Ilici-Fagenion*)

9.13 Faggeti dell'Asperulo-Fagetum

9.14 Faggeti subalpini dell'Europa Centrale con *Acer* e *Rumex arifolius*

9.15 Faggeti calcicoli dell'Europa Centrale del *Cephalanthero-Fagenion*

9.16 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa Centrale del *Carpinion betuli*

9.17 Querceti di rovere del Galio-Carpinetum

9.18\* Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del *Tilio-Acerion*

9.19 Vecchi querceti acidofili delle pianure sabbiose con *Quercus robur*

9.1A Vecchi querceti delle isole britanniche con *Ilex* e *Blechnum*

9.1B Frassineti termofili a *Fraxinus angustifolia*

9.1C\* Foreste caledoniane

9.1D\* Torbiere boscoso

9.1E\* Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)

9.1F Foreste miste riparie di grandi fiumi a *Quercus robur*, *Ulmus laevis*; *Ulmus minor*, *Fraxinus excelsior* o *Fraxinus angustifolia*, (*Ulmenion minoris*)

9.1G\* Boschi pannonicici di *Quercus petraea* e *Carpinus betulus*

9.1H\* Boschi pannonicici di *Quercus pubescens*

9.1I\* Boschi steppici euro-siberiani di *Quercus* spp.

9.1J\* Boschi di *Taxus baccata* delle isole Britanniche

9.2 Foreste mediterranee caducifoglie

9.21\* Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*

9.22\* Faggeti degli Appennini con *Abies alba* e faggeti con *Abies nebrodensis*

9.23 Querceti galizio-portoghesi a *Quercus robur* e *Quercus pyrenaica*

9.24 Querceti iberici a *Quercus faginea* e *Quercus canariensis*

9.25 Querceti a *Quercus trojana*

9.26 Foreste di *Castanea sativa*

9.27 Faggeti ellenici con *Abies borisii-regis*

9.28 Boschi di *Quercus frainetto*

9.29 Foreste di *Cupressus* (*Acero-Cupression*)

9.2A Foreste a galleria di *Sabix alba* e *Populus alba*

9.2B Foreste a galleria dei fiumi mediterranei a flusso intermittente a *Rhododendron ponticum*, *Salix* e altre specie

9.2C Foreste di *Platanus orientalis* e *Liquidambar orientalis* (*Platanion orientalis*)

9.2D Gallerie e forteti ripari meridionali (*Nerio-Tamaricetea* e *Securinegion tinctoriae*)

9.3 Foreste sclerofille mediterranee

9.31 Foreste egee di *Quercus brachyphylla*

9.32 Foreste di *Olea* e *Ceratonia*

9.33 Foreste di *Quercus suber*

9.34 Foreste di *Quercus ilex* et *Quercus rotundifolia*

9.35 Foreste di *Quercus macrolepis*

9.36\* Laurisilve macaronesiche (*Laurus*, *Ocotea*)

9.37\* Palmeti di *Phoenix* 9380Foreste di *Ilex aquifolium*

9.4 Foreste di conifere delle montagne temperate

- 9.41 Foreste acidofile montane e alpine di Picea (Vaccinio-Piceetea)
- 9.42 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra
- 9.43 Foreste montane e subalpine di Pinus uncinata (su substrato gessoso o calcareo)
- 9.5 Foreste di conifere delle montagne mediterranee e macaronesiche
- 9.51\* Foreste sud-appenniniche di Abies alba
- 9.52 oreste di Abies pinsapo
- 9.53\* Pinete (sub-)mediterranee di pini neri endemici
- 9.54 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici
- 9.55 Pinete endemiche delle Canarie
- 9.56\* Foreste endemiche di Juniperus spp.
- 9.57\* Foreste di Tetraclinis articulata
- 9.58\* Boschi mediterranei di Taxus baccata.

## **ALLEGATO II**

### **SPECIE ANIMALI E VEGETALI D'INTERESSE COMUNITARIO LA CUI CONSERVAZIONE RICHIEDE LA DESIGNAZIONE DI ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE [5].**

#### **Interpretazione**

a) L'allegato II è complementare dell'allegato I per la realizzazione di una rete coerente di zone speciali di conservazione.

b) Le specie riportate nel presente allegato sono indicate:

- con il nome della specie o della sottospecie o

- con l'insieme delle specie appartenenti ad un taxon superiore o ad una parte designata di tale taxon.

L'abbreviazione "spp." dopo il nome di famiglia o di un genere serve a designare tutte le specie che appartengono a tale famiglia o genere.

c) Simboli.

L'asterisco (\*) davanti al nome di una specie indica che si tratta di una specie prioritaria.

La maggior parte delle specie incluse nel presente allegato sono riprese nell'allegato IV. Quando una specie inclusa nel presente allegato non è ripresa né all'allegato IV né all'allegato V, il suo nome è seguito dal segno (o); quando una specie inclusa nel presente allegato non è ripresa all'allegato IV ma figura all'allegato V, il suo nome è seguito dal segno (V).

#### **a) ANIMALI**

##### **VERTEBRATI**

##### **MAMMIFERI**

##### **INSECTIVORA**

##### **Talpidae**

Galemys pyrenaicus

##### **CHIROPTERA**

##### **Rhinolophidae**

Rhinolophus blasii

Rhinolophus euryale

Rhinolophus ferrumequinum

Rhinolophus hipposideros

Rhinolophus mehelyi

##### **Vespertilionidae**

Barbastella barbastellus

Miniopterus schreibersi

Myotis bechsteini

Myotis blythii

Myotis capaccinii

Myotis dasycneme

Myotis emarginatus

Myotis myotis

##### **RODENTIA**

##### **Sciuridae**

\*Pteromys volans (Sciuropterus ruscicus)

Spermophilus citellus (Citellus citellus)

Castoridae

*Castor fiber* (tranne le popolazioni finlandesi e svedesi)

Microtidae

*Microtus cabrerai*

\**Microtus oeconomus arenicola*

CARNIVORA

Canidae

\**Alopex lagopus*

\**Canis lupus* (popolazioni spagnole: soltanto quelle a sud del Duero; popolazioni greche: soltanto quelle a sud del 39° parallelo;tranne le popolazioni finlandesi)

Ursidae

\**Ursus arctos* (tranne le popolazioni finlandesi e svedesi)

Mustelidae

\**Gulo gulo*

*Lutra lutra*

*Mustela lutreola*

Felidae

*Lynx lynx* (tranne le popolazioni finlandesi)

\**Lynx pardinus*

Phocidae

*Halichoerus grypus* (V)

\**Monachus monachus*

*Phoca hispida bottnica* (o)

\**Phoca hispida saimensis*

*Phoca vitulina* (V)

ARTIODACTYLA

Cervidae

\**Cervus elaphus corsicanus*

*Rangifer tarandus fennicus* (o)

Bovidae

*Capra aegagrus* (popolazioni naturali)

\**Capra pyrenaica pyrenaica*

*Ovis gmelini musimon* (*Ovis ammon musimon*) (popolazioni naturali - Corsica e Sardegna)

\**Rupicapra pyrenaica ornata* (*Rupicapra rupicapra ornata*)

*Rupicapra rupicapra balcanica*

CETACEA

*Phocoena phocoena*

*Tursiops truncatus*

RETTILI

CHELONIA (TESTUDINES)

Testudinidae

*Testudo graeca*

*Testudo hermanni*

*Testudo marginata*

Cheloniidae

\**Caretta caretta*

Emydidae

*Emys orbicularis*

*Mauremys caspica*

*Mauremys leprosa*

SAURIA

Lacertidae

*Gallotia galloti insulanagae*

\**Gallotia simonyi*

*Lacerta bonnali* (*Lacerta monticola*)

*Lacerta monticola*

*Lacerta schreiberi*

*Podarcis lilfordi*

*Podarcis pityusensis*

Scincidae

Chalcides somonyi (Chalcides occidentalis)  
Gekkonidae  
Phyllodactylus europaeus  
OPHIDIA (SERPENTES)  
Colubridae  
Elaphe quatuorlineata  
Elaphe situla  
Viperidae  
\*Macrovipera schweizeri (Vipera lebetina schweizeri)  
Vipera ursinii  
ANFIBI  
CAUDATA  
Salamandridae  
Chioglossa lusitanica  
Mertensiella luschani (Salamandra luschani)  
\*Salamandra atra aurorae  
Salamandrina terdigitata  
Triturus carnifex (Triturus cristatus carnifex)  
Triturus cristatus (Triturus cristatus cristatus)  
Triturus dobrogicus (Triturus cristatus dobrogicus)  
Triturus karelinii (Triturus cristatus karelinii)  
Proteidae  
Proteus anguinus  
Plethodontidae  
Hydromantes (Speleomantes) ambrosii  
Hydromantes (Speleomantes) flavus  
Hydromantes (Speleomantes) genei  
Hydromantes (Speleomantes) imperialis  
Hydromantes (Speleomantes) strinatii  
Hydromantes (Speleomantes) supramontes  
ANURA  
Discoglossidae  
\*Alytes muletensis  
Bombina bombina  
Bombina variegata  
Discoglossus galganoi (inclut Discoglossus "jeanneae")  
Discoglossus montalentii  
Discoglossus sardus  
Ranidae  
Rana latastei  
Pelobatidae  
\*Pelobates fuscus insubricus  
PESCI  
PETROMYZONIFORMES  
Petromyzonidae  
Eudontomyzon spp. (o)  
Lampetra fluviatilis (V) (tranne le popolazioni finlandesi e svedesi)  
Lampetra planeri (o) (tranne le popolazioni finlandesi e svedesi)  
Lethenteron zanandreai (V)  
Petromyzon marinus (o) (tranne le popolazioni svedesi)  
ACIPENSERIFORMES  
Acipenseridae  
\*Acipenser naccarii  
\*Acipenser sfurio  
CLUPEIFORMES  
Clupeidae  
Alosa spp. (V)  
SALMONIFORMES  
Salmonidae  
Hucho hucho (popolazioni naturali) (V)

*Salmo macrostigma* (o)  
*Salmo marmoratus* (o)  
*Salmo salar* (soltanto in acqua dolce) (V) (tranne le popolazioni finlandesi)  
Coregonidae  
\**Coregonus oxyrhynchus* (popolazioni anadrome in certi settori del Mare del Nord)  
CYPRINIFORMES  
Cyprinidae  
*Alburnus albidus* (o) (*Alburnus vulturius*)  
*Anaecypris hispanica*  
*Aspius aspius* (o) (tranne le popolazioni finlandesi)  
*Barbus comiza* (V)  
*Barbus meridionalis* (V)  
*Barbus plebejus* (V)  
*Chondrostoma genei* (o)  
*Chondrostoma lusitanicum* (o)  
*Chondrostoma polylepis* (o) (incluso *C. willkommi*)  
*Chalcalburnus chalcoides* (o)  
*Chondrostoma soetta* (o)  
*Chondrostoma toxostoma* (o)  
*Gobio albipinnatus* (o)  
*Gobio uranoscopus* (o)  
*Iberocypris palaciosi* (o)  
\**Ladigesocypris ghigii* (o)  
*Leuciscus lucumonis* (o)  
*Leuciscus souffia* (o)  
*Phoxinellus* spp. (o)  
*Rhodeus sericeus amarus* (o)  
*Rutilus alburnoides* (o)  
*Rutilus arcasii* (o)  
*Rutilus frisii meidingeri* (o)  
*Rutilus lemmingii* (o)  
*Rutilus macrolepidotus* (o)  
*Rutilus pigus* (o)  
*Rutilus rubilio* (o)  
*Scardinius graecus* (o)  
Cobitidae  
*Cobitis taenia* (o) (tranne le popolazioni finlandesi)  
*Cobitis trichonica* (o)  
*Misgurnus fossilis* (o)  
*Sabanejewia aurata* (o)  
*Sabanejewia larvata* (o) (*Cobitis larvata* e *Cobitis conspersa*)  
SILURIFORMES  
Siluridae  
*Silurus aristotelis* (V)  
ATHERINIFORMES  
Cyprinodontidae  
*Aphanius iberus* (o)  
*Aphanius fasciatus* (o)  
\**Valencia hispanica*  
\**Valencia letourneuxi* (*Valencia hispanica*)  
PERCIFORMES  
Percidae  
*Gymnocephalus schraetzer* (V)  
*Zingel* spp. [(o) tranne *Zingel asper* e *Zingel zingel* (V)]  
Gobiidae  
*Knipowitschia* (*Padogobius*) *panizzae* (o)  
*Padogobius nigricans* (o)  
*Pomatoschistus canestrini* (o)  
SCORPAENIFORMES  
Cottidae

Cottus gobio (o) (tranne le popolazioni finlandesi)  
Cottus petiti (o)  
INVERTEBRATI  
ARTROPODI  
CRUSTACEA  
Decapoda  
Austropotamobius pallipes (V)  
INSECTA  
Coleoptera  
Agathidium pulchellum (o)  
Boros schneideri (o)  
Buprestis splendens  
\*Carabus menetriesi pacholei  
\*Carabus olympiae  
Cerambyx cerdo  
Corticaria planula (o)  
Cucujus cinnaberinus  
Dytiscus latissimus  
Graphoderus bilineatus  
Limoniscus violaceus (o)  
Lucanus cervus (o)  
Macrolea pubipennis (o)  
Mesosa myops (o)  
Morimus funereus (o)  
\*Osmoderma eremita  
Oxyporus mannerheimii (o)  
Pytho kolwensis (o)  
Rosalia alpina  
Stephanopachys linearis (o)  
Stephanopachys substriatus (o)  
Xyletinus tremulicola (o)  
Hemiptera  
Aradus angularis (o)  
Lepidoptera  
Agriades glandon aquilo (o)  
\*Callimorpha (Euplagia, Panaxia) quadripunctaria (o)  
Clossiana improba (o)  
Coenonympha oedippus  
Erebia calcaria  
Erebia christi  
Erebia medusa polaris (o)  
Eriogaster catax  
Euphydryas (Eurodryas, Hypodryas) aurinia (o)  
Graellsia isabellae (V)  
Hesperia comma catena (o)  
Hypodryas maturna  
Lycaena dispar  
Maculinea nausithous  
Maculinea teleius  
Melanargia arge  
Papilio hospiton  
Plebicula golgus  
Xestia borealis (o)  
Xestia brunneopicta (o)  
Mantodea  
Apteromantis aptera  
Odonata  
Coenagrion hylas (o)  
Coenagrion mercuriale (o)  
Cordulegaster trinacriae

Gomphus graslinii  
Leucorrhina pectoralis  
Lindenia tetraphylla  
Macromia splendens  
Ophiogomphus cecilia  
Oxygastra curtisii  
Orthoptera  
Baetica ustulata  
ARACHNIDA  
Pseudoscorpiones  
Anthrenochernes stellae (o)  
MOLLUSCHI  
GASTROPODA  
Caseolus calculus  
Caseolus commixta  
Caseolus sphaerula  
Discula leacockiana  
Discula tabellata  
Discus guerinianus  
Elona quimperiana  
Geomalacus maculosus  
Geomitra moniziana  
\*Helicopsis striata austriaca (o)  
Idiomela (Helix) subplicata  
Leiostyla abbreviata  
Leiostyla cassida  
Leiostyla corneocostata  
Leiostyla gibba  
Leiostyla lamellosa  
Vertigo angustior (o)  
Vertigo genesii (o)  
Vertigo geyeri (o)  
Vertigo moulinsiana (o)  
BIVALVIA  
Unionoida  
Margaritifera durrovensis (Margaritifera margaritifera) (V)  
Margaritifera margaritifera (V)  
Unio crassus

## **b) PIANTE**

PTERIDOPHYTA  
ASPLENIACEAE  
Asplenium jahandiezii (Litard.) Rouy•  
BLECHNACEAE  
Woodwardia radicans (L.) Sm,  
DICKSONIACEAE  
Culcita macrocarpa C. Presl  
DRYOPTERIDACEAE  
Diplazium sibiricum (Turcz. ex Kunze) Kurata  
\*Dryopteris corleyi Fraser-Jenk.  
Dryopteris fragans (L.) Schott  
HYMENOPHYLLACEAE  
Trichomanes speciosum Willd.  
ISOETACEAE  
Isoetes boryana Durieu  
Isoetes malinverniana Ces. & De Not.  
MARSILEACEAE  
Marsilea batardae Launert  
Marsilea quadrifolia L.

Marsilea strigosa Willd.  
OPHIOGLOSSACEAE  
Botrychium simplex Hitchc.  
Ophioglossum polyphyllum A. Braun  
GYMNOSPERMAE  
PINACEAE  
\*Abies nebrodensis (Lojac.) Mattei  
ANGIOSPERMAE  
ALISMATACEAE  
\*Alisma wahlenbergii (Holmberg) Juz.  
Caldesia parnassifolia (L.) Parl.  
Luronium natans (L.) Raf.  
AMARYLLIDACEAE  
Leucojum nicaeense Ard.  
Narcissus asturiensis (Jordan) Pugsley  
Narcissus calcicola Mendonca  
Narcissus cyclamineus DC.  
Narcissus fernandesii G. Pedro  
Narcissus humilis (Cav.) Traub  
\*Narcissus nevadensis Pugsley  
Narcissus pseudonarcissus L. subsp. nobilis (Haw.) A. Fernandes  
Narcissus scaberulus Henriq.  
Narcissus triandrus L. subsp. capax (Salisb.) D. A. Webb.  
Narcissus viridiflorus Schousboe  
BORAGINACEAE  
\*Anchusa crispa Viv.  
\*Lithodora nitida (H. Ern) R Fernandes  
Myosotis lusitanica Schuster  
Myosotis rehsteineri Wartm.  
Myosotis retusifolia R. Afonso  
Omphalodes kuzinskyanae Willk.  
\*Omphalodes littoralis Lehm.  
Solenanthes albanicus (Degen & al.) Degen & Baldacci  
\*Symphytum cycladense Pawl.  
CAMPANULACEAE  
Asyneuma giganteum (Boiss.) Bornm.  
\*Campanula sabatia De Not.  
Jasione crispa (Pourret) Samp. subsp. serpentinica Pinto da Silva  
Jasione lusitanica A. DC.  
CARYOPHYLLACEAE  
Arenaria ciliata L. ssp. pseudofrigida Ostenf. & O.C. Dahl  
Arenaria humifusa Wahlenberg  
\*Arenaria nevadensis Boiss. & Reuter  
Arenaria provincialis Chater & Halliday  
Dianthus arenarius L. subsp. arenarius  
Dianthus cintranus Boiss. & Reuter subsp. cintranus Boiss. & Reuter  
Dianthus marizii (Samp.) Samp.  
Dianthus rupicola Biv.  
\*Gypsophila papillosa P. Porta  
Herniaria algarvica Chaudhri  
\*Herniaria latifolia Lapeyr. subsp. litardierei Gamis  
Herniaria lusitanica (Chaudhri) subsp. berlingiana Chaudhri  
Herniaria maritima Link  
Moehringia lateriflora (L.) Fenzl.  
Moehringia tommasinii Marches.  
Petrocoptis grandiflora Rothm.  
Petrocoptis montsicciana O. Bolos & Rivas Mart.  
Petrocoptis pseudoviscosa Fernandez Casas  
Silene furcata Rafin. ssp. angustiflora (Rupr.) Walters  
\* Silene hicesiae Brullo & Signorello

*Silene hifacensis* Rouy ex Willk.

\**Silene holzmanii* Heldr. ex Boiss.

*Silene longicilia* (Brot.) Otth.

*Silene mariana* Pau

\**Silene orphanidis* Boiss.

\**Silene rothmaleri* Pinto da Silva

\**Silene velutina* Pourret ex Loisel.

#### CHENOPODIACEAE

\**Bassia* (*Kochia*) *saxicola* (Guss.) A. J. Scott

\**Salicornia veneta* Pignatti & Lausi

#### CISTACEAE

*Cistus palhinhae* Ingram

*Halimium verticillatum* (Brot.) Sennen

*Helianthemum alypoides* Losa & Rivas Goday

*Helianthemum caput-felis* Boiss.

\**Tuberaria major* (Willk.) Pinto da Silva & Rozeira

#### COMPOSITAE

\**Anthemis glaberrima* (Rech. f.) Greuter

*Artemisia campestris* L. subsp. *bottnica* A.N. Lundstrom ex Kindb.

\**Artemisia granatensis* Boiss.

\**Artemisia laciniata* Willd.

*Artemisia oelandica* (Besser) Komaror

\**Artemisia pancicii* (Janka) Ronn.

\**Aster pyrenaicus* Desf. ex DC

\**Aster sorrentinii* (Tod) Lojac.

\**Carduus myriacanthus* Salzm. ex DC.

\**Centaurea alba* L. subsp. *heldreichii* (Halacsy) Dostal

\**Centaurea alba* L. subsp. *princeps* (Boiss. & Heldr) Gugler

\**Centaurea attica* Nyman subsp. *megarensis* (Halacsy & Hayek) Dostal

\**Centaurea balearica* J. D. Rodriguez

\**Centaurea borjae* Valdes-Berm. & Rivas Goday

\**Centaurea citricolor* Font Quer

*Centaurea corymbosa* Pourret

*Centaurea gadorensis* G. Blanca

\**Centaurea horrida* Badaro

\**Centaurea kalambakensis* Freyn & Sint.

*Centaurea kartschiana* Scop.

\**Centaurea lactiflora* Halacsy

*Centaurea micrantha* Hoffmanns. & Link subsp. *herminii* (Rouy) Dostal

\**Centaurea niederi* Heldr.

*Centaurea peucedanifolia* Boiss. & Orph.

*Centaurea pinnata* Pau

*Centaurea pulvinata* (G. Blanca) G. Blanca

*Centaurea rothmalerana* (Arenes) Dostal

*Centaurea vicentina* Mariz

\**Crepis crocifolia* Boiss. & Heldr.

*Crepis granatensis* (Willk.) B. Blanca & M Cueto

*Crepis tectorum* L. subsp. *nigrescens*

*Erigeron frigidus* Boiss. ex DC.

*Hymenostemma pseudanthemis* (Kunze) Willd.

\**Jurinea cyanoides* (L.) Reichenb.

\**Jurinea fontqueri* Cuatrec.

\**Lamyropsis microcephala* (Morie) Dittrich & Greuter

*Leontodon microcephalus* (Boiss. ex DC.) Boiss.

*Leontodon boryi* Boiss.

\**Leontodon siculus* (Guss.) Finch & Sell

*Leuzea longifolia* Hoffmanns. & Link

*Ligularia sibirica* (L.) Cass.

*Santolina impressa* Hoffmanns. & Link

*Santolina semidentata* Hoffmanns. & Link

\**Senecio elodes* Boiss. ex DC.  
*Senecio jacobea* L. subsp. *gotlandicus* (Neuman) Sterner  
*Senecio nevadensis* Boiss. & Reuter

CONVOLVULACEAE  
\**Convolvulus argyrothamnus* Greuter  
\**Gonvolvulus fernandesii* Pinto da Silva & Teles

CRUCIFERAE  
*Alyssum pyrenaicum* Lapeyr.  
*Arabis sadina* (Samp.) P. Cout.  
\**Biscutella neustriaca* Bonnet  
*Biscutella vinentina* (Samp.) Rothm.  
*Boleum asperum* (Pers.) Desvaux  
*Brassica glabrescens* Poldini  
*Brassica insularis* Moris  
\**Brassica macrocarpa* Guss.  
*Braya linearis* Rouy  
\**Coincya rupestris* Rouy  
\**Coronopus navasii* Pau  
*Diplotaxis ibicensis* (Paul) Gomez-Campo  
\**Diplotaxis siettiana* Maire  
*Diplotaxis vicentina* (P. COUL) Rothm.  
*Draba cacuminum* Elis Ekman  
*Draba cinerea* Adams  
*Erucastrum palustre* (Pirona) Vis.  
\**Iberis arbuscula* Runemark  
*Iberis procumbens* Lange subsp. *microcarpa* Franco & Pinto da Silva  
\**Jonopsidium acaule* (Desf.) Reichenb.  
*Jonopsidium savianum* (Caruel) Ball ex Arcang.  
*Rhynchosinapis erucastrum* (L.) Dandy ex Clapham subsp. *cintrana* (Coutinho) Franco & P. Silva [*Coincya cintrana* (P. Cout.) Pinto da Silva]  
*Sisymbrium cavanillesianum* Valdes & Castroviejo  
*Sisymbrium supinum* L.

CYPERACEAE  
*Carex holostoma* Drejer  
\**Carex panormitana* Guss.  
*Eleocharis carniolica* Koch

DIOSCOREACEAE  
\**Borderea chouardii* (Gaussen) Heslot

DROSERACEAE  
*Aldrovanda vesiculosa* L.

EUPHORBIACEAE  
\**Euphorbia margalidiana* Kuhbier & Lewejohann  
*Euphorbia transtagana* Boiss.

GENTIANACEAE  
\**Centaurium rigualii* Esteve  
\**Centaurium somedanum* Lainz  
*Gentiana ligustica* R. de Vilm. & Chopinet  
*Gentianella anglica* (Pugsley) E. F. Warburg

GERANIACEAE  
\**Erodium astragaloides* Boiss. & Reuter  
*Erodium paularense* Fernandez-Gonzalez & Izco  
\**Erodium rupicola* Biss.

GLOBULARIACEAE  
\**Globularia stygia* Orph. ex Boiss.

GRAMINEAE  
*Arctagrostis latifolia* (R. Br) Griseb.  
*Arctophila fulva* (Trin.) N. J. Anderson  
*Avenula hackelii* (Henriq.) Holub  
*Bromus grossus* Desf. ex DC.  
*Calamagrostis chalybaea* (Laest) Fries

*Cinna latifolia* (Trev.) Griseb.  
*Coleanthus subtilis* (Tratt.) Seidl  
*Festuca brigantina* (Markgr.-Dannenb.) Markgr.-Dannenb.  
*Festuca duriotagana* Franco & R. Afonso  
*Festuca elegans* Boiss.  
*Festuca henriquesii* Hack.  
*Festuca summilusitanica* Franco & R. Afonso  
*Gaudinia hispanica* Stace & Tutin  
*Holcus setiglumis* Boiss. & Reuter subsp. *duriensis* Pinto da Silva  
*Micropyropsis tuberosa* Romero - Zarco & Cabezudo  
*Pseudarrhenatherum pallens* (Link) J. Holub  
*Puccinellia phryganodes* (Trin.) Scribner + Merr.  
*Puccinellia pungens* (Pau) Paunero  
 \**Stipa austroitalica* Martinovsky  
 \**Stipa bavarica* Martinovsky & H. Scholz  
 \**Stipa styriaca* Martinovsky  
 \* *Stipa veneta* Moraldo  
*Trisetum subalpestre* (Hartman) Neuman  
**GROSSULARIACEAE**  
 \**Ribes sardoum* Martelli  
**HIPPURIDACEAE**  
*Hippuris tetraphylla* L. Fil.  
**HYPERICACEAE**  
 \**Hypericum aciferum* (Greuter) N.K.B. Robson  
**JUNCACEAE**  
*Juncus valvatus* Link  
*Luzula arctica* Blytt  
**LABIATAE**  
*Dracocephalum austriacum* L.  
 \**Micromeria taygetea* P H. Davis  
*Nepeta dirphya* (Boiss.) Heldr. ex Halacsy  
*Nepeta sphaciotica* P. H. Davis  
*Origanum dictamnus* L.  
*Sideritis incana* subsp. *glauca* (Cav.) Malagarriga  
*Sideritis javalambrensis* Pau  
*Sideritis serrata* Cav. ex lag.  
*Teucrium lepicephalum* Pau  
*Teucrium turredanum* Losa & Rivas Goday•  
 \**Thymus camphoratus* Hoffmanns. & Link  
*Thymus carnosus* Boiss.  
 \**Thymus lotocephalus* G. Lopez & R. Morales (*Thymus cephalotos* L.)  
**LEGUMINOSAE**  
*Anthyllis hystrix* Cardona, Contandr. & E. Sierra  
 \**Astragalus algarbiensis* Coss. ex Bunge  
 \**Astragalus aquilanus* Anzalone  
*Astragalus centralpinus* Braun-Blanquet  
 \**Astragalus maritimus* Moris  
*Astragalus tremolsianus* Pau  
 \**Astragalus verrucosus* Moris  
 \**Cytisus aeolicus* Guss. ex Lindl.  
*Genista dorycnifolia* Font Quer  
*Genista holopetala* (Fleischm. ex Koch) Baldacci  
*Melilotus segetalis* (Brot.) Ser. subsp. *fallax* Franco  
 \**Ononis hackelii* Lange  
*Trifolium saxatile* All.  
 \* *Vicia bifoliolata* J.D. Rodriguez  
**LENTIBULARIACEAE**  
*Pinguicula nevadensis* (Lindb.) Casper  
**LILIACEAE**  
*Allium grosii* Font Quer

\**Androcymbium rechingeri* Greuter  
\**Asphodelus bento-rainhae* P. Silva  
*Hyacinthoides vicentina* (Hoffmans. & Link) Rothm.  
\**Muscari gussonei* (Parl.) Tod.  
LINACEAE  
\* *Linum muelleri* Moris (*Linum maritimum muelleri*)  
LYTHRACEAE  
\* *Lythrum flexuosum* Lag.  
MALVACEAE  
*Kosteletzkya pentacarpos* (L.) Ledeb.  
NAJADACEAE  
*Najas flexilis* (Willd.) Rostk. & W.L. Schmidt  
*Najas tenuissima* (A. Braun) Magnus  
ORCHIDACEAE  
*Calypso bulbosa* L.  
\**Cephalanthera cucullata* Boiss. & Heldr.  
*Cypripedium calceolus* L.  
*Gymnigritella runei* Teppner & Klein  
*Liparis loeselii* (L.) Rich.  
\**Ophrys lunulata* Parl.  
*Platanthera obtusata* (Pursh) subsp. *oligantha* (Turez.) Hulten  
PAEONIACEAE  
*Paeonia cambessedesii* (Willk.) Willk.  
*Paeonia parnassica* Tzanoudakis  
*Paeonia clusii* F.C. Stern subsp. *rhodia* (Stearn) Tzanoudakis  
PALMAE  
*Phoenix theophrasti* Greuter  
PAPAVERACEAE  
*Corydalis gotlandica* Liden  
*Papaver laestadianum* (Nordh.) Nordh.  
*Papaver radicum* Rottb. subsp. *hyperboreum* Nordh.  
PLANTAGINACEAE  
*Plantago algarbiensis* Sampaio (*Plantago bracteosa* (Willk.) G Sampaio)  
*Plantago almogravensis* Franco  
PLUMBAGINACEAE  
*Armeria berlengensis* Daveau  
\**Armeria helodes* Martini & Pold  
*Armeria neglecta* Girard  
*Armeria pseudarmeria* (Murray) Mansfeld  
\**Armeria rouyana* Daveau  
*Armeria soleirolii* (Duby) Godron  
*Armeria velutina* Welw. ex Boiss & Reuter  
*Limonium dodartii* (Girard) O. Kuntze subsp. *lusitanicum* (Daveau) Franco  
\**Limonium insulare* (Beg. & Landi) Arrig & Diana  
*Limonium lanceolatum* (Hoffmans. & Link) Franco  
*Limonium multiflorum* Erben  
\**Limonium pseudolaetum* Arrig. & Diana  
\**Limonium strictissimum* (Salzmann) Arrig.  
POLYGONACEAE  
*Persicaria foliosa* (H. Lindb.) Kitag.  
*Polygonum praelongum* Coode & Cullen  
*Rumex rupestris* Le Gall  
PRIMULACEAE  
*Androsace mathildae* Levier  
*Androsace pyrenaica* Lam.  
\**Primula apennina* Widmer  
*Primula nutans* Georgi  
*Primula palinuri* Petagna  
*Primula scandinavica* Bruun  
*Soldanella villosa* Darracq.

RANUNCULACEAE

- \* *Aconitum corsicum* Gay ( *Aconitum napellus* subsp. *corsicum* )
- Adonis distorta* Ten.
- Aquilegia bertolonii* Schott
- Aquilegia kitaibelii* Schott
- \* *Aquilegia pyrenaica* D.C. subsp. *cazorlensis* (Heywood) Galiano
- \* *Consolida samia* P.H. Davis
- Pulsatilla patens* (L.) Miller
- Pulsatilla vulgaris* Hill. subsp. *gotlandica* (Johanss.) Zaemelis & Paegle
- Ranunculus lapponicus* L.
- \* *Ranunculus weyeri* Mares

RESEDACEAE

- \* *Reseda decursiva* Forssk.

ROSACEAE

- Agrimonia pilosa* Ledebour
- Potentilla delphinensis* Gren. & Godron
- Sorbus teodori* Liljefors

RUBIACEAE

- \* *Galium litorale* Guss.
- \* *Galium viridiflorum* Boiss. & Reuter

SALICACEAE

- Salix salvifolia* Brot subsp. *australis* Franco

SANTALACEAE

- Thesium ebracteatum* Hayne

SAXIFRAGACEAE

- Saxifraga berica* (Beguinot) D.A. Webb
- Saxifraga florulenta* Moretti
- Saxifraga hirculus* L.
- Saxifraga osloensis* Knaben
- Saxifraga tombeanensis* Boiss. ex Engl.

SCROPHULARIACEAE

- Antirrhinum charidemi* Lange
- Chaenorhinum serpyllifolium* (Lange) Lange subsp. *lusitanicum* R. Fernandes
- \* *Euphrasia genargentea* (Feoli) Diana
- Euphrasia marchesettii* Wettst. ex Marches.
- Linaria algarviana* Chav.
- Linaria coutinhoi* Valdes
- \* *Linaria ficalhoana* Rouy
- Linaria flava* (Poiret) Desf.
- \* *Linaria hellenica* Turrill
- \* *Linaria ricardoi* Cout.
- \* *Linaria tursica* B. Valdes & Cabezudo
- Linaria tonzigii* Lona
- Odontites granatensis* Boiss.
- Verbascum litigiosum* Samp.
- Veronica micrantha* Hoffmanns. & Link
- \* *Veronica oetaea* L.-A. Gustavsson

SOLANACEAE

- \* *Atropa baetica* Willk.

THYMELAEACEAE

- Daphne petraea* Leybold
- \* *Daphne rodriguezii* Texidor

ULMACEAE

- Zelkova abelicea* (Lam.) Boiss.

UMBELLIFERAE

- Angelica heterocarpa* Lloyd
- Angelica palustris* (Besser) Hoffm.
- \* *Apium bermejoi* Llorens
- Apium repens* (Jacq.) Lag.
- Athamanta cortiana* Ferrarini

\**Bupleurum capillare* Boiss. & Heldr.  
\**Bupleurum kakiskalae* Greuter  
*Eryngium alpinum* L.  
\**Eryngium viviparum* Gay  
\**Laserpitium longiradium* Boiss.  
\**Naufraga balearica* Constans & Cannon  
\**Oenanthe conioides* Lange  
*Petagnia saniculifolia* Guss.  
*Rouya polygama* (Desf.) Coincy  
\**Seseli intricatum* Boiss. •  
*Thorella verticillatinundata* (Thore) Briq.  
VALERIANACEAE  
*Centranthus trinervis* (Viv.) Beguinot  
VIOLACEAE  
\**Viola hispida* Lam.  
*Viola jaubertiana* Mares & Vigineix  
*Viola rupestris* F.W. Schmidt subsp. *relicta* Jalas

Piante inferiori

BRYOPHYTA

*Bruchia vogesiaca* Schwaegr. (o)  
*Bryhnia novae-angliae* (Sull & Lesq.) Grout (o)  
\**Bryoerythrophyllum campylocarpum* (C. Mull.) Crum. (*Bryoerythrophyllum machadoanum* (Sergio) M. O. Hill) (o)  
*Buxbaumia viridis* (Moug.) Moug. & Nestl. (o)  
*Cephalozia macounii* (Aust.) Aust. (o)  
*Cynodontium suecicum* (H. Arn. & C. Jens.) I. Hag. (o)  
*Dichelyma capillaceum* (Dicks) Myr. (o)  
*Dicranum viride* (Sull. & Lesq.) Lindb. (o)  
*Distichophyllum carinatum* Dix. & Nich. (o)  
*Drepanocladus (Hamatocaulis) vernicosus* (Mitt.) Warnst. (o)  
*Encalypta mutica* (I. Hagen) (o)  
*Hamatocaulis lapponicus* (Norrl.) Hedenas (o)  
*Herzogiella turfacea* (Lindb.) I. Wats. (o)  
*Hygrohypnum montanum* (Lindb.) Broth. (o)  
*Jungermannia handelii* (Schiffn.) Amak. (o)  
*Mannia triandra* (Scop.) Grolle (o)  
\**Marsupella profunda* Lindb. (o)  
*Meesia longiseta* Hedw. (o)  
*Nothothylas orbicularis* (Schwein.) Sull. (o)  
*Orthothecium lapponicum* (Schimp.) C. Hartm. (o)  
*Orthotrichum rogeri* Brid. (o)  
*Petalophyllum ralfsii* (Wils.) Nees & Gott. (o)  
*Plagiomnium drummondii* (Bruch & Schimp.) T. Kop. (o)  
*Riccia breidlerii* Jur. (o)  
*Riella helicophylla* (Bory & Mont.) Mont. (o)  
*Scapania massolongi* (K. Mull.) K. Mull. (o)  
*Sphagnum pylaisii* Brid. (o)  
*Tayloria rudolphiana* (Garov) B. & S. (o)  
*Tortella rigens* (N. Alberts) (o)

SPECIE PER LA MACARONESIA

PTERIDOPHYTA

HYMENOPHYLLACEAE

*Hymenophyllum maderensis* Gibby & Lovis

DRYOPTERIDACEAE

\**Polystichum drepanum* (Sw.) C. Presl.

ISOETACEAE

*Isoetes azorica* Durieu & Paiva ex Milde

MARSILEACEAE

\**Marsilea azorica* Launert & Paiva

ANGIOSPERMAE

ASCLEPIADACEAE

*Caralluma burchardii* N. E. Brown

\**Ceropegia chrysantha* Svent.

BORAGINACEAE

*Echium candicans* L. fil.

\**Echium gentianoides* Webb & Coincy

*Myosotis azorica* H. C. Watson

*Myosotis maritima* Hochst. in Seub.

CAMPANULACEAE

\**Azorina vidalii* (H. C. Watson) Feer

*Musschia aurea* (L. f.) DC

\**Musschia wollastonii* Lowe

CAPRIFOLIACEAE

\**Sambucus palmensis* Link

CARYOPHYLLACEAE

*Spergularia azorica* (Kindb.) Lebel

CELASTRACEAE

*Maytenus umbellata* (R. Br.) Mabb.

CHENOPODIACEAE

*Beta patula* Ait.

CISTACEAE

*Cistus chinamadensis* Banares & Romero

\**Helianthemum bystropogophyllum* Svent.

COMPOSITAE

*Andryala crithmifolia* Ait.

\**Argyranthemum lidii* Humphries

*Argyranthemum thalassophyllum* (Svent.) Hump.

*Argyranthemum winterii* (Svent.) Humphries

\**Atractylis arbuscula* Svent. & Michaelis

*Atractylis preauxiana* Schultz.

*Calendula maderensis* DC.

*Cheirolophus duranii* (Burchard) Holub

*Cheirolophus ghomerytus* (Svent.) Holub

*Cheirolophus junonianus* (Svent.) Holub

*Cheirolophus massonianus* (Lowe) Hansen & Sund.

*Cirsium latifolium* Lowe

*Helichrysum gossypinum* Webb

*Helichrysum monogynum* Burt & Sund.

*Hypochoeris oligocephala* (Svent. & Bramw.) Lack

\**Lactuca watsoniana* Trel.

\**Onopordum nogalesii* Svent.

\**Onopordum carduelinum* Bolle

\**Pericallis hadrosoma* (Svent.) B. Nord

*Phagnalon benettii* Lowe

*Stemmacantha cynaroides* (Chr. Son. in Buch) Ditt

*Sventenia bupleuroides* Font Quer

\**Tanacetum ptarmiciflorum* Webb & Berth

CONVOLVULACEAE

\**Convolvulus caput-medusae* Lowe

\**Convolvulus lopez-socasii* Svent.

\**Convolvulus massonii* A. Dietr.

CRASSULACEAE

*Aeonium gomeraense* Praeger

*Aeonium saundersii* Bolle

*Aichryson dumosum* (Lowe) Praeg.

*Monanthes wildpretii* Banares & Scholz

*Sedum brissemoretii* Raymond-Hamet

CRUCIFERAE

\**Crambe arborea* Webb ex Christ  
*Crambe laevigata* DC. ex Christ  
\**Crambe sventenii* R. Petters ex Bramwell & Sund.  
\**Parolinia schizogynoides* Svent.  
*Sinapidendron rupestre* (Ait.) Lowe  
CYPERACEAE  
*Carex malato-belizii* Raymond  
DIPSACACEAE  
*Scabiosa nitens* Roemer & J. A. Schultes  
ERICACEAE  
*Erica scoparia* L. subsp. *azorica* (Hochst.) D. A. Webb  
EUPHORBIACEAE  
\**Euphorbia handiensis* Burchard  
*Euphorbia lambii* Svent.  
*Euphorbia stygiana* H. C. Watson  
GERANIACEAE  
\**Geranium maderense* P. F. Yeo  
GRAMINEAE  
*Deschampsia maderensis* (Haeck. & Born.) Buschm.  
*Phalaris maderensis* (Menezes) Menezes  
GLOBULARIACEAE  
\**Globularia ascanii* D. Bramwell & Kunkel  
\**Globularia sarcophylla* Svent.  
LABIATAE  
\**Sideritis cystosiphon* Svent.  
\**Sideritis discolor* (Webb ex de Noe) Bolle  
*Sideritis infernalis* Bolle  
*Sideritis marmorea* Bolle  
*Teucrium abutiloides* L'Hér.  
*Teucrium betonicum* L'Hér.  
LEGUMINOSAE  
\**Anagyris latifolia* Brouss. ex. Willd.  
*Anhyllis lemanniana* Lowc  
\**Dorycnium spectabile* Webb & Berthel  
\**Lotus azoricus* P. W. Ball  
*Lotus callis-viridis* D. Bramwell & D. H. Davis  
\**Lotus kunkelii* (E. Chueca) D. Bramwell & al.  
\**Teline rosmarinifolia* Webb & Berthel.  
\**Teline salsoloides* Arco & Acebes.  
*Vicia dennesiana* H. C. Watson  
LILIACEAE  
\**Androcymbium psammophilum* Svent.  
*Scilla maderensis* Menezes  
*Semele maderensis* Costa  
LORANTHACEAE  
*Arceuthobium azoricum* Wiens & Hawksw.  
MYRICACEAE  
\**Myrica rivis-martinezii* Santos.  
OLEACEAE  
*Jasminum azoricum* L.  
*Picconia azorica* (Tutin) Knobl.  
ORCHIDACEAE  
*Goodyera macrophylla* Lowe  
PITTOSPORACEAE  
\**Pittosporum coriaceum* Dryand. ex. Ait.  
PLANTAGINACEAE  
*Plantago malato-belizii* Lawalree  
PLUMBAGINACEAE  
\**Limonium arborescens* (Brouss.) Kuntze  
*Limonium dendroides* Svent.

\**Limonium spectabile* (Svent.) Kunkel & Sunding  
*Limonium sventenii* Santos & Fernandez Galvan  
 POLYGONACEAE  
*Rumex azoricus* Rech. fil.  
 RHAMNACEAE  
*Frangula azorica* Tutin  
 ROSACEAE  
 \**Bencomia brachystachya* Svent.  
*Bencomia sphaerocarpa* Svent.  
 \**Chamaemeles coriacea* Lindl.  
*Dendriopoterium pulidoi* Svent.  
*Marcetella maderensis* (Born.) Svent.  
*Prunus lusitanica* L. subsp. *azorica* (Mouillef.) Franco  
*Sorbus maderensis* (Lowe) Dode  
 SANTALACEAE  
*Kunkeliella subsucculenta* Kammer  
 SCROPHULARIACEAE  
 \**Euphrasia azorica* H. C. Watson  
*Euphrasia grandiflora* Hochst. in Seub.  
 \**Isoplexis chalcantha* Svent. & O'Shanahan  
*Isoplexis isabelliana* (Webb & Berthel.) Masferrer  
*Odontites holliana* (Lowe) Benth.  
*Sibthorpia peregrina* L.  
 SOLANACEAE  
 \**Solanum lidii* Sunding  
 UMBELLIFERAE  
*Ammi trifoliatum* (H. C. Watson) Trelease  
*Bupleurum handiense* (Bolle) Kunkel  
*Chaerophyllum azoricum* Trelease  
*Ferula latipinna* Santos  
*Melanoselinum decipiens* (Schrader & Wendl.) Hoffm.  
*Monizia edulis* Lowe  
*Oenanthe divaricata* (R. Br.) Mabb.  
*Sanicula azorica* Guthnick ex Seub.  
 VIOLACEAE  
*Viola paradoxa* Lowe

Piante inferiori

BRYOPHYTA

\**Echinodium spinosum* (Mitt.) Jur. (o)

\**Thamnobryum fernandesii* Sergio (o)

### **ALLEGATO III**

#### **CRITERI DI SELEZIONE DEI SITI ATTI A ESSERE INDIVIDUATI QUALI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA E DESIGNATI QUALI ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE**

Fase 1: Valutazione a livello nazionale dell'importanza relativa dei siti per ciascun tipo di habitat naturale dell'allegato I e per ciascuna specie dell'allegato II (compresi i tipi di habitat naturali prioritari e le specie prioritarie)

A. Criteri di valutazione del sito per un tipo di habitat naturale determinato dell'allegato I

- a) grado di rappresentatività del tipo di habitat naturale sul sito.
- b) superficie del sito coperta dal tipo di habitat naturale rispetto alla superficie totale coperta da questo tipo di habitat naturale sul territorio nazionale.
- c) grado di conservazione della struttura e delle funzioni del tipo di habitat naturale in questione e possibilità di ripristino.
- d) valutazione globale del valore del sito per la conservazione del tipo di habitat naturale in questione.

## B. Criteri di valutazione del sito per una specie determinata di cui all'allegato II

- a) dimensione e densità della popolazione della specie presente sul sito rispetto alle popolazioni presenti sul territorio nazionale.
- b) grado di conservazione degli elementi dell'habitat importanti per la specie in questione e possibilità di ripristino.
- c) grado di isolamento della popolazione presente sul sito rispetto all'area di ripartizione naturale della specie.
- d) valutazione globale del valore del sito per la conservazione della specie in questione.

C. In base a questi criteri, gli Stati membri classificano i siti che propongono sull'elenco nazionale come siti atti ad essere individuati quali siti di importanza comunitaria secondo il loro valore relativo per la conservazione di ciascun tipo di habitat naturale o di ciascuna specie che figura rispettivamente nell'allegato I o II ad essi relativi.

D. Questo elenco evidenzia i siti che ospitano i tipi di habitat naturali e le specie prioritari che sono stati selezionati dagli Stati membri secondo i criteri elencati ai punti A e B.

### Fase 2: Valutazione dell'importanza comunitaria dei siti inclusi negli elenchi nazionali

1. Tutti i siti individuati dagli Stati membri nella fase 1, che ospitano tipi di habitat naturali e/o specie prioritari, sono considerati siti di importanza comunitaria.

2. La valutazione dell'importanza comunitaria degli altri siti inclusi negli elenchi degli Stati membri, e cioè del loro contributo al mantenimento o al ripristino, in uno stato di conservazione favorevole, di un habitat naturale di cui all'allegato I o di una specie di cui all'allegato II e/o alla coerenza di Natura 2000, terrà conto dei seguenti criteri:

- a) il valore relativo del sito a livello nazionale;
- b) la localizzazione geografica del sito rispetto alle vie migratorie di specie dell'allegato II, nonché la sua eventuale appartenenza ad un ecosistema coerente situato a cavallo di una o più frontiere interne della comunità;
- c) la superficie totale del sito;
- d) il numero di tipi di habitat naturali dell'allegato I e di specie dell'allegato II presenti sul sito;
- e) il valore ecologico globale del sito per la o le regioni biogeografiche interessate e/o per l'insieme del territorio di cui all'articolo 2 sia per l'aspetto caratteristico o unico degli elementi che lo compongono sia per la loro combinazione.

## **ALLEGATO IV SPECIE ANIMALI E VEGETALI DI INTERESSE COMUNITARIO CHE RICHIEDONO UNA PROTEZIONE RIGOROSA [6]**

Le specie che figurano nel presente allegato sono indicate:

con il nome della specie o della sottospecie, oppure con l'insieme delle specie appartenenti ad un taxon superiore o ad una parte indicata di detto taxon.

L'abbreviazione spp. dopo il nome di una famiglia o di un genere serve a designare tutte le specie che appartengono a tale genere o famiglia.

### **a) ANIMALI**

#### VERTEBRATI

##### MAMMIFERI

##### INSECTIVORA

##### Erinaceidae

##### Erinaceus algirus

##### Soricidae

##### Crocidura canariensis

##### Talpidae

##### Galemys pyrenaicus

#### MICROCHIROPTERA

##### Tutte le specie

#### RODENTIA

##### Gliridae

##### Tutte le specie tranne Glis glis e Eliomys quercinus

##### Sciuridae

##### Citellus citellus

Pteromys volans (Sciuropterus ruscicus)

Sciurus anomalus

Castoridae

Castor fiber (escluse le popolazioni finlandesi e svedesi)

Cricetidae

Cricetus cricetus

Microtidae

Microtus cabreræ

Microtus oeconomus arenicola

Microtus oeconomus mehelyi

Zapodidae

Sicista betulina

Hystriidae

Hystrix cristata

CARNIVORA

Canidae

Canis lupus (escluse le popolazioni finlandesi all'interno della zona di gestione del patrimonio rangifero quale definita al paragrafo 2 della legge finlandese n. 848/90, del 14 settembre 1990, sulla gestione del patrimonio rangifero) (ad eccezione delle popolazioni spagnole a nord del Duero e delle popolazioni greche a nord del 39° parallelo).

Ursidae

Ursus arctos

Mustelidae

Lutra lutra

Mustela lutreola

Felidae

Felis silvestris

Lynx lynx

Lynx pardina

Phocidae

Monachus monachus

ARTIODACTYLA

Cervidae

Cervus elaphus corsicanus

Bovidae

Capra aegagrus (popolazioni naturali)

Capra pyrenaica pyrenaica

Ovis ammon musimon (popolazioni naturali - Corsica e Sardegna)

Rupicapra rupicapra balcanica

Rupicapra ornata

Cetacea

Tutte le specie

RETTILI

TESTUDINATA

Testudinidae

Testudo hermanni

Testudo graeca

Testudo marginata

Cheloniidae

Caretta caretta

Chelonia mydas

Lepidochelys kempii

Eretmochelys imbricata

Dermochelyidae

Dermochelys coriacea

Emydidae

Emys orbicularis

Mauremys caspica

Mauremys leprosa

SAURIA

Lacertidae  
Algyroides fitzingeri  
Algyroides marchi  
Algyroides moreoticus  
Algyroides nigropunctatus  
Lacerta agilis  
Lacerta bedriagae  
Lacerta danfordi  
Lacerta dugesi  
Lacerta graeca  
Lacerta horvathi  
Lacerta monticola  
Lacerta schreiberi  
Lacerta trilineata  
Lacerta viridis  
Lacerta vivipara pannonica  
Gallotia atlantica  
Gallotia galloti  
Gallotia galloti insulanagae  
Gallotia simonyi  
Gallotia stehlini  
Ophisops elegans  
Podarcis erhardii  
Podarcis filfolensis  
Podarcis hispanica atrata  
Podarcis lilfordi  
Podarcis melisellensis  
Podarcis milensis  
Podarcis muralis  
Podarcis peloponnesiaca  
Podarcis pityusensis  
Podarcis sicula  
Podarcis taurica  
Podarcis tiliguerta  
Podarcis wagleriana  
Scincidae  
Ablepharus kitaibelli  
Chalcides bedriagai  
Chalcides occidentalis  
Chalcides ocellatus  
Chalcides sexlineatus  
Chalcides viridianus  
Ophiomorus punctatissimus  
Gekkonidae  
Cyrtopodion kotschy  
Phyllodactylus europaeus  
Tarentola angustimentalis  
Tarentola boettgeri  
Tarentola delalandii  
Tarentola gomerensis  
Agamidae  
Stellio stellio  
Chamaeleontidae  
Chamaeleo chamaeleon  
Anguillidae  
Ophisaurus apodus  
OPHIDIA  
Colubridae  
Coluber caspius  
Coluber hippocrepis

Coluber jugularis  
Coluber laurenti  
Coluber najadum  
Coluber nummifer  
Coluber viridiflavus  
Coronella austriaca  
Eirenis modesta  
Elaphe longissima  
Elaphe quatuorlineata  
Elaphe situla  
Natrix natrix cetti  
Natrix natrix corsa  
Natrix tessellata  
Telescopus falax  
Viperidae  
Vipera ammodytes  
Vipera schweizeri  
Vipera seoanni (tranne le popolazioni spagnole)  
Vipera ursinii  
Vipera xanthina  
Boidae  
Eryx jaculus  
ANFIBI  
CAUDATA  
Salamandridae  
Chioglossa lusitanica  
Euproctus asper  
Euproctus montanus  
Euproctus platycephalus  
Salamandra atra  
Salamandra aurorae  
Salamandra lanzai  
Salamandra luschani  
Salamandrina terdigitata  
Triturus carnifex  
Triturus cristatus  
Triturus italicus  
Triturus karelinii  
Triturus marmoratus  
Proteidae  
Proteus anguinus  
Plethodontidae  
Speleomantes ambrosii  
Speleomantes flavus  
Speleomantes genei  
Speleomantes imperialis  
Speleomantes italicus  
Speleomantes supramontes  
ANURA  
Discoglossidae  
Bombina bombina  
Bombina variegata  
Discoglossus galganoi  
Discoglossus jeanneae  
Discoglossus montalentii  
Discoglossus pictus  
Discoglossus sardus  
Alytes cisternasii  
Alytes muletensis  
Alytes obstetricans

Ranidae  
Rana arvalis  
Rana dalmatina  
Rana graeca  
Rana iberica  
Rana italica  
Rana latastei  
Rana lessonae

Pelobatidae  
Pelobates cultripes  
Pelobates fuscus  
Pelobates syriacus

Bufo calamita  
Bufo viridis

Hylidae  
Hyla arborea  
Hyla meridionalis  
Hyla sarda

#### PESCI

#### ACIPENSERIFORMES

Acipenseridae  
Acipenser naccarii  
Acipenser sturio

#### ATHERINIFORMES

Cyprinodontidae  
Valencia hispanica

#### CYPRINIFORMES

Cyprinidae  
Anaecypris hispanica

#### PERCIFORMES

Percidae  
Zingel asper

#### SALMONIFORMES

Coregonidae

Coregonus oxyrhynchus (escluse le popolazioni finlandesi) (popolazioni anadrome in certi settori del Mare del Nord)

#### INVERTEBRATI

#### ARTROPODI

#### INSECTA

Coleoptera  
Buprestis splendens  
Carabus olympiae  
Cerambyx cerdo  
Cucujus cinnaberinus  
Dytiscus latissimus  
Graphoderus bilineatus  
Osmoderma eremita  
Rosalia alpina  
Lepidoptera  
Apatura metis  
Coenonympha hero  
Coenonympha oedippus  
Erebia calcaria  
Erebia christi  
Erebia sudetica  
Eriogaster catax  
Fabriciana elisa  
Hypodryas maturna  
Hyles hippophaes

Lopinga achine  
Lycaena dispar  
Maculinea arion  
Maculinea nausithous  
Maculinea teleius  
Melanagria arge  
Papilio alexanor  
Papilio hospiton  
Parnassius apollo  
Parnassius mnemosyne  
Plebicula golgus  
Proserpinus proserpina  
Zerynthia polyxena  
Mantodea  
Apteromantis aptera  
Odonata  
Aeshna viridis  
Cordulegaster trinacriae  
Gomphus graslinii  
Leucorrhina albifrons  
Leucorrhina caudalis  
Leucorrhina pectoralis  
Lindenia tetraphylla  
Macromia splendens  
Ophiogomphus cecilia  
Oxygastra curtisii  
Stylurus flavipes  
Sympecma braueri  
Orthoptera  
Baetica ustulata  
Saga pedo  
ARACHNIDA  
Araneae  
Macrothele calpeiana  
MOLLUSCHI  
GASTROPODA  
Prosobranchia  
Patella feruginea  
Theodoxus prevostianus  
Stylommatophora  
Caseolus calculus  
Caseolus commixta  
Caseolus sphaerula  
Discula leacockiana  
Discula tabellata  
Discula testudinalis  
Discula turricula  
Discus defloratus  
Discus guerinianus  
Elona quimperiana  
Geomalacus maculosus  
Geomitra moniziana  
Helix subplicata  
Leiostyla abbreviata  
Leiostyla cassida  
Leiostyla corneocostata  
Leiostyla gibba  
Leiostyla lamellosa  
BIVALVIA  
Anisomyaria

Lithophaga lithophaga  
Pinna nobilis  
Unionoida  
Margaritifera auricularia  
Unio crassus  
ECHINODERMATA  
Echinoidea  
Centrostephanus longispinus

## **b) PIANTE**

L'allegato IV b) contiene tutte le specie vegetali menzionate nell'allegato II b) [\*\*\*] più quelle qui di seguito menzionate.

### PTERIDOPHYTA

#### ASPLENIACEAE

Asplenium hemionitis L.

#### ANGIOSPERMAE

#### AGAVACEAE

Dracaena draco (L.) L.

#### AMARYLLIDACEAE

Narcissus longispathus Pugsley

Narcissus triandrus L.

#### BERBERIDACEAE

Berberis maderensis lowe

#### CAMPANULACEAE

Campanula morettiana Reichenb.

Physoplexis comosa (L.) Schur.

#### CARYOPHYLLACEAE

Moehringia fontqueri Pau

#### COMPOSITAE

Argyranthemum pinnatifidum (L.G.) Lowe Subsp. succulentum (Lowe) C.J. Humphries

Helichrysum sibthorpii Rouy

Picris willkommii (Schultz Bip.) Nyman

Santolina elegans Boiss. ex DC.

Senecio caespitosus Brot.

Senecio lagascanus DC. subsp. lusitanicus (P. Cout.) Pinto da Silva

Wagenitzia lancifolia (Sieber ex Sprengel)

Dostal

#### CRUCIFERAE

Murbeckiella sousae Rothm.

#### EUPHORBIACEAE

Euphorbia nevadensis Boiss. & Reuter

#### GESNERIACEAE

Jankaea heldreichii (Boiss.) Boiss.

Ramonda serbica Pancic

#### IRIDACEAE

Crocus etruscus Parl.

Iris boissieri Henric.

Iris marisca Ricci & Colasante

#### LABIATAE

Rosmarinus tomentosus Huber Morath & Maire

Teucrium charidemi Sandwith

Thymus capitellatus Hoffmans. & Link

Thymus villosus L. subsp. villosus L.

#### LILIACEAE

Androcymbium europeum (Lange) K. Richter

Bellevalia hackelli Freyn

Colchicum corsicum Baker

Colchicum cousturieri Greuter

Fritillaria conica Rix  
Fritillaria drenovskii Dogen & Stoy.  
Fritillaria gussichiae (Degen & Doerfler) Rix  
Fritillaria obliqua Ker Gawl  
Fritillaria rhodocanakis Orph. ex Baker  
Ornithogalum reverchonii Degen & Herv. Bass.  
Scilla beirana Samp.  
Scilla odorata Link  
ORCHIDACEAE  
Ophrys argolica Fleischm.  
Orchis scopulorum Simsmerh.  
Spiranthes aestivalis (Poiret) L.C.M. Richard  
PRIMULACEAE  
Androsace cylindrica DC.  
Primula glaucescens Moretti  
Primula spectabilis Tratt.  
RANUNCULACEAE  
Aquilegia alpina L.  
SAPOTACEAE  
Sideroxylon marmulano Banks ex Lowe  
SAXIFRAGACEAE  
Saxifraga cintrana Kuzinsky ex Willk.  
Saxifraga portosanctana Boiss.  
Saxifraga presolanensis Engl.  
Saxifraga valdensis DC.  
Saxifraga vayredana Luizet  
SCROPHULARIACEAE  
Antirrhinum lopesianum Rothm.  
Lindernia procumbens (Krocker) Philcox  
SOLANACEE  
Mandragora officinarum L.  
THYMELAEACEAE  
Thymelaea broterana P. Cout.  
UMBELLIFERAE  
Bunium brevifolium Lowe  
VIOLACEAE  
Viola athois W. Becker  
Viola cazorlensis Gandoger  
Viola delphinantha Boiss.

[\*\*\*] Ad eccezione delle Bbryophyta dell'allegato II b).

## **ALLEGATO V**

### **SPECIE ANIMALI E VEGETALI DI INTERESSE COMUNITARIO IL CUI PRELIEVO NELLA NATURA E IL CUI SFRUTTAMENTO POTREBBERO FORMARE OGGETTO DI MISURE DI GESTIONE [7]**

Le specie che figurano nel presente allegato sono indicate:

con il nome della specie o della sottospecie oppure con l'insieme delle specie appartenenti ad un taxon superiore o ad una parte indicata di detto taxon.

L'abbreviazione spp. dopo il nome di una famiglia o di un genere serve a designare tutte le specie che appartengono a tale famiglia o genere.

#### **a) ANIMALI**

VERTEBRATI

MAMMIFERI

RODENTIA

Castoridae

Castor fiber (popolazioni finlandesi e svedesi)

#### CARNIVORA

Canidae

Canis aureus

Canis lupus (popolazioni finlandesi all'interno della zona di gestione del patrimonio rangifero quale definita al paragrafo 2 della legge finlandese n. 848/90, del 14 settembre 1990, sulla gestione del patrimonio rangifero) (popolazioni spagnole a nord del Duero e popolazioni greche a nord del 39° parallelo).

Mustelidae

Martes martes

Mustela putorius

Phocidae

Tutte le specie non menzionate nell'allegato IV

Viverridae

Genetta genetta

Herpestes ichneumon

#### DUPLICIDENTATA

Leporidae

Lepus timidus

#### ARTIODACTYLA

Bovidae

Capra ibex

Capra pyrenaica (ad eccezione di Capra pyrenaica pyrenaica)

Rupicapra rupicapra (ad eccezione di Rupicapra rupicapra balcanica)

#### ANFIBI

ANURA

Ranidae

Rana esculenta

Rana perezi

Rana ridibunda

Rana temporaria

#### PESCI

##### PETROMYZONIFORMES

Petromyzonidae

Lampetra fluviatilis

Lethenteron zanandrai

##### ACIPENSERIFORMES

Acipenseridae

Tutte le specie non menzionate nell'allegato IV

##### SALMONIFORMES

Salmonidae

Thymallus thymallus

Coregonus spp. (tranne Coregonus oxyrhynchus popolazione anadrome in alcuni settori del Mare del Nord)

Hucho hucho

Salmo salar (soltanto in acque dolci)

Cyprinidae

Aspius aspius

Barbus spp.

Rutilus frieseii meidingeri

Rutilus pigus virgo

##### PERCIFORMES

Percidae

Gymnocephalus schraetzer

Zingel zingel

##### CLUPEIFORMES

Clupeidae

Alosa spp.

##### SILURIFORMES

Siluridae

Silurus aristotelis

#### INVERTEBRATI

COELENTERATA  
CNIDARIA  
Corallium rubrum  
MOLLUSCA  
GASTROPODA-STYLOMMATOPHORA  
Helicidae  
Helix pomatia  
VALVIA-UNIONOIDA  
Margaritiferidae  
Margaritifera margaritifera  
Unionidae  
Microcondylaea compressa  
Unio elongatulus  
ANNELIDA  
HIRUDINOIDEA-ARHYNCHOBDELLAE  
Hirudinidae  
Hirudo medicinalis  
ARTHROPODA  
CRUSTACEA-DECAPODA  
Astacidae  
Astacus astacus  
Austropotamobius pallipes  
Austropotamobius torrentium  
Scyllaridae  
Scyllarides latus  
INSECTA-LEPIDOPTERA  
Saturniidae  
Graellsia isabellae

**b) PIANTE**

ALGAE  
RHODOPHYTA  
CORALLINACEAE  
Lithothamnium coralloides Crouan frat.  
Phymatholithon calcareum (Poll.) Adey & Mckibbin  
LICHENES  
CLADONIACEAE  
Cladonia L. subgenus Cladina (Nyl.) Vain.  
BRYOPHYTA  
MUSCI  
LEUCOBRYACEAE  
Leucobryum glaucum (Hedw.) Aangstr.  
SPHAGNACEAE  
Sphagnum L. spp. (tranne Sphagnum pylasii Brid.)  
PTERIDOPHYTA  
Lycopodium spp.  
ANGIOSPERMAE  
AMARYLLIDACEAE  
Galanthus nivalis L.  
Narcissus bulbocodium L.  
Narcissus juncifolius Lagasca  
COMPOSITAE  
Arnica montana L.  
Artemisia eriantha Ten  
Artemisia genipi Weber  
Doronicum plantagineum L.  
Subsp. Tournefortii (Rouy) P. Cout.  
CRUCIFERAE  
Alyssum pintodasilvae Dunley.

Malcolmia lacera (L.) DC. subsp. gracilima (Samp.) Franco  
Murbeckiella pinnatifida (Lam.) Rothm. subsp. herminii (Rivas Martinez) Greuter & Burdet

#### GENTIANACEAE

Gentiana lutea L.

#### IRIDACEAE

Iris lusitana Ker Gawler

#### LABIATAE

Teucrium salviastrum Schreber

subsp. salviastrum Schreber

#### LEGUMINOSAE

Anthyllis lusitana Cullen & Pinto da Silva

Dorycnium pentaphyllum Scop.

subsp. transmontana Franco

Ulex densus Welw. ex Webb.

#### LILIACEAE

Lilium rubrum Lmk

Ruscus aculeatus L.

#### PLUMBAGINACEAE

Armeria sampaioi (Bernis) Nieto Feliner

#### ROSACEAE

Rubus genevieri Boreau

subsp. herminii (Samp.) P. Cout.

#### SCROPHULARIACEAE

Anarrhinum longipedicelatum R. Fernandes

Euphrasia mendoncae Samp.

Scrophularia grandiflora DC.

subsp. grandiflora DC.

Scrophularia herminii Hoffmans. & Link

Scrophularia sublyrata Brot.

#### COMPOSITAE

Leuzea rhaponticoides Graells

### **ALLEGATO VI**

### **METODI E MEZZI DI CATTURA E DI UCCISIONE NONCHÉ MODALITÀ DI TRASPORTO VIETATI**

#### a) Mezzi non selettivi

##### MAMMIFERI

- Animali ciechi o mutilati utilizzati come esche viventi
- Magnetofoni
- Dispositivi elettrici o elettronici in grado di uccidere o di stordire
- Fonti luminose artificiali
- Specchi e altri mezzi accecanti
- Mezzi di illuminazione di bersagli
- Dispositivi di mira per tiri notturni comprendenti un amplificatore di immagini o un convertitore di immagini elettroniche
- Esplosivi
- Reti non selettive quanto al principio o alle condizioni d'uso
- Trappole non selettive quanto al principio o alle condizioni d'uso
- Balestre
- Veleni ed esche avvelenate o anestetizzanti
- Uso di gas o di fumo
- Armi semiautomatiche o automatiche con caricatore contenente più di due cartucce

##### PESCI

- Veleno
- Esplosivi

#### b) Modalità di trasporto

- Aeromobili
- Veicoli a motore in movimento

Note:

[1] Entrata in vigore il 10 giugno 1992.

[2] Termine di recepimento: 10 giugno 1994. La direttiva è recepita dal D.P.R. 8 settembre 1997, n. 57.

[3] Punto così modificato dall'allegato I al trattato di adesione del Regno di Norvegia, della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione europea, nella versione adattata dalla decisione 95/1/CE in seguito alla mancata adesione del Regno di Norvegia.

[4] L'allegato, già modificato dall'allegato 1 al trattato di adesione del Regno di Norvegia, della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione Europea, nella versione adattata dalla decisione 95/1/CE in seguito alla mancata adesione del Regno di Norvegia, è stato così sostituito dall'allegato alla Dir. 97/62/CE.

[5] L'allegato, già modificato dall'allegato 1 al trattato di adesione del Regno di Norvegia, della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione Europea, nella versione adattata dalla decisione 95/1/CE in seguito alla mancata adesione del Regno di Norvegia, è stato così sostituito dalla Dir. 97/62/CE.

[6] Allegato così modificato dall'allegato 1 al trattato di adesione del Regno di Norvegia, della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione Europea, nella versione adattata dalla decisione 95/1/CE in seguito alla mancata adesione del Regno di Norvegia.

[7] Allegato così modificato dall'allegato 1 al trattato di adesione del Regno di Norvegia, della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Finlandia e del Regno di Svezia all'Unione Europea, nella versione adattata dalla decisione 95/1/CE in seguito alla mancata adesione del Regno di Norvegia.